

**il notiziario  
del CIS**

2 - Aprile 2020

# NOI

COOPERATIVE



**Continuità  
e progettazione**

**Le parole  
strane**

**Agricoltura  
sostenibile**

**Vivaio  
“I Gelsi”**



# Sommarario

n°2  
APRILE  
2020 - ANNO 9

## EDITORE

Cis Consorzio  
Intercooperativo Servizi  
Via Santellone, 37  
Montichiari (BS)

## DIRETTORE RESPONSABILE

Marco Ottolini

## REDAZIONE

Marco Baresi, Ornella Maffi,  
Simona Bonfadelli, Cristian Zappettini,  
Tommaso Pucci, Maurizio Cartapati,  
Sonia Rumi, Silvia Saiani e Andrea Boni

## HANNO COLLABORATO:

Davide Primiceri, Marco Menni,  
Sujen Santini, Andrea Settura,  
Monica Facchetti, Stefano Mollenbeck  
e Vito Domenico Sciancalepore

## PROGETTO GRAFICO

linoolmostudio.it

## Sezione Comics:



## STAMPA

Tipopennati S.r.l. - Montichiari (BS)

## ISCRIZ. TRIBUNALE DI BRESCIA

N° 31/2002

La tiratura del n° 1/2020  
è stata di 4.000 copie

### *cisiamo*

Continuità e progettazione  
di Marco Baresi 3

La cittadella  
della cooperazione  
di Davide Primiceri 4

*gruppo giovani*  
Parole strane di oggi 6

*uno di noi*  
Vivaio "I Gelsi"  
di Simona Bonfadelli 8

*i 5 sensi*  
I sensi del bovino  
di Sujen Santini 11

*Confcooperative Brescia*  
I lavori essenziali  
di Marco Menni 13

*il tecnico informa*  
Mangime PIGSAFE  
di Sujen Santini 15

*esperienze e progetti*  
Dal campo alla forma  
di Sujen Santini 21

*il tecnico informa*  
Cover Crop  
di Simona Bonfadelli 25

Irrigazione di precisione  
di Andrea Settura 27

Nuovo credito d'imposta  
per i beni strumentali  
di Monica Facchetti 29

Sintesi decreto  
"Cura Italia"  
di Monica Facchetti 31

La campagna  
grandine 2020  
di Stefano Mollenbeck 32

*fuori dal CIS*  
Mais da granella di "Filiera  
Italiana Certificata"  
di Vito Domenico Sciancalepore 42

**LE ASSEMBLEE DI BILANCIO SONO STATE POSTICIPATE  
A DATA DA DESTINARSI PROBABILMENTE  
NEI MESI DI GIUGNO O LUGLIO**

## CONTINUITÀ E PROGETTAZIONE

di Marco Baresi



*Carissimi,*

al momento di chiudere il Notiziario per andare in stampa siamo ancora tutti in quarantena con qualche piccolo spiraglio di luce che però è sopraffatto dal tanto dolore vissuto. Non è certo mia intenzione non ricordare tutti coloro che hanno pagato un prezzo altissimo in questa guerra che non avremmo mai pensato di combattere e che ha rivelato, prima di tutto a noi stessi, tanta fragilità.

Ma dai piccoli spiragli di luce e da questa fragilità inaspettata dobbiamo ripartire, convinti che il dopo guerra (la storia del '900 lo insegna) sarà un periodo in cui non staremo seduti lungo la riva del fiume a guardare.

Essere preparati è un modo di vivere, un sistema di vita che, pur accogliendo le novità e gli imprevisti con curiosità e attenzione, aiuta a non lasciarsi soffocare e a capire quale strada si vuole imboccare. Quindi già da ora tutti noi dobbiamo preparare il "dopo" per prendere la strada giusta. Una strada che non può non vederci uniti per necessità, ma anche per condivisione di valori ed esperienze.

Aiutati dalla tecnologia nei mesi del #IORESTOACASA siamo rimasti in contatto e le nuove modalità hanno rinsaldato rapporti antichi, consentito di prendere decisioni e non lasciare quindi dei vuoti nella nostra attività. Le cooperative hanno quindi proseguito il loro lavoro di assistenza, proponendo nuovi modi efficaci per non lasciare soli i soci.

Abbiamo rimandato le Assemblee, in una data ancora da definire, probabilmente durante l'estate, con un prolungamento dei termini di approvazione dei bilanci.

È stato anche sospeso, ma non abbandonato, l'annuale viaggio sociale, che sarà sicuramente in Italia per valorizzare il nostro bel Paese e incrementare il turismo.

Le relazioni costruite negli anni, non senza fatica e impegno, consentono ora di raccogliere disponibilità: mi riferisco al sistema bancario con il quale stiamo dialogando per trovare soluzioni per arginare le difficoltà che già intravediamo all'orizzonte.

Il periodo di isolamento ha consentito una riflessione anche sulla necessità di incrementare il flusso delle comunicazioni con la base sociale; per questo sono allo studio nuovi strumenti che si aggiungeranno a quelli, apprezzati e condivisi, che già ci sono.

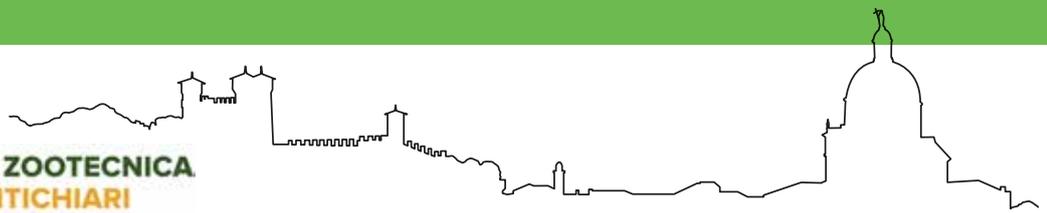
In un contesto così difficile la continuità e la progettazione sono due elementi che, accompagnati da idee e competenze, consentiranno a tutti noi di essere pronti per vivere il "dopo" non come un'emergenza, ma come una delle tante opportunità che si presentano sul nostro cammino.

Tante son le frasi di saluto e augurio che ho in mente, ma quella che mi sembra più vicina al nostro mondo, anche se forse un po' inusuale e rustica, è

"Buon lavoro in salute!"

Da questo numero Giampietro Dossena lascia la Redazione di "Noi Cooperative" per incamminarsi verso un nuovo percorso lavorativo che, siamo sicuri, gli riserverà grandi soddisfazioni. Oltre al dispiacere di non avere più con noi l'amico Giampietro con la sua ironia, rimane anche la certezza di perdere la sua competenza e la sua profonda conoscenza del mondo agricolo cooperativo che gli consentivano di non essere mai banale, ma fattivo promotore di tante iniziative.

A Giampietro, oltre al grazie per questi anni di schietta collaborazione, l'abbraccio di tutta la Redazione e un grande: "in bocca al lupo".



# LA CITTADELLA DELLA COOPERAZIONE

La nostra idea di fiera a Montichiari

di **Davide Primiceri**



92esima edizione della Fiera Agricola Zootechnica Italiana (FAZI), un appuntamento importante per la città di Montichiari e per il settore agricolo della nostra zona che quest'anno ha dimostrato di essere ancora una volta un evento molto seguito ed apprezzato. Oltre 400 espositori ed allevatori hanno mostrato al pubblico la loro idea di agricoltura e ciò che possono offrire per questo importante settore. Un pubblico composto da oltre 37 mila visitatori alla ricerca di conferme, novità o semplicemente curiosi dell'ambito agricolo e zootecnico.

L'edizione di quest'anno aveva sicuramente come tema principale il futuro dell'agricoltura e nei suoi numerosi convegni ha cercato di fare il punto

sulle principali attuali tematiche: nuova PAC, Made in Italy agroalimentare ma anche nuove tecnologie come aiuto per migliorare la produttività, benessere animale, ma anche benessere dell'allevatore ed infine (ma sicuramente non meno importante) sostenibilità.

Anche CIS ha partecipato attivamente alla Fiera Agricola di Montichiari con tutta la Cittadella della Cooperazione, realtà che unisce diverse cooperative allo scopo di aiutare e sostenere i propri soci.

Anche la Cittadella della Cooperazione quest'anno ha visto un gran numero di visitatori, molti soci infatti sono venuti a visitare il nostro stand, ma oltre a loro si sono avvicinati alla nostra

realtà per scoprire le potenzialità molti curiosi che hanno dimostrato un particolare interesse per le cooperative e per il mondo della cooperazione.

La fiera ha dimostrato di essere ancora una volta il luogo ideale di incontro: incontro tra tecnici del settore, incontro tra soci e tecnici ma anche tra i diversi soci. Questo dimostra come la fiera sia ancora considerata da parte degli agricoltori un momento molto sentito ed importante. Un'occasione di unione e condivisione, elemento fondamentale per le cooperative. Per questo è importante che anche i soci contribuiscano a mantenere vivi questi eventi, partecipando e dimostrando che queste occasioni di aggregazione sono importanti per la vita delle cooperative e dei loro soci.

Il CIS ha dimostrato di essere un ottimo punto di accoglienza ma anche di ascolto, di informazione, di condivisione e di intrattenimento. Quest'anno il CIS con una serie di mini-interviste ha voluto far divertire i nostri agricoltori che sono stati messi alla prova su domande di carattere agricolo legate alle loro preferenze o al lavoro.

La Fiera Agricola Zootechnica ha dato grande soddisfazione al CIS e alle cooperative che ha visto crescere il numero dei visitatori e sicuramente ha sentito una partecipazione e un coinvolgimento maggiore da parte di tutti.





## PAROLE STRANE DI OGGI



I giovani le spiegano



Benvenuti nel nuovo format chiamato **“Parole Strane”**. Ovviamente non si tratta di parole impronunciabili o che non esistono; sono semplicemente una serie di parole inglesi che spesso sentite utilizzare intorno a voi ma di cui non siete davvero sicuri di conoscere il significato.

Per evitarvi il problema di chiedere ad altri, corriamo in vostro aiuto per chiarire il significato di questi termini per voi poco usuali.

Ora, senza perdere altro tempo, passiamo ad una lista di vocaboli, scelti tra quelli più utilizzati in questo periodo:

- **Lockdown:** nel caso del Coronavirus, questo termine che letteral-

mente significa “confinamento” o “isolamento”, in questo caso è usato per indicare le misure di emergenza in una situazione di pericolo in cui per questioni di sicurezza viene impedito temporaneamente di entrare o uscire da un’area o un edificio a cui è stato limitato l’accesso. *Lockdown* è usato in modo ricorrente dai media italiani per descrivere i provvedimenti di emergenza ora in atto nel paese.

- **Meeting:** significa “riunione” o “convegno” generalmente promossi per discutere su argomenti di interesse scientifico, politico, sociale, culturale; si usa anche in ambito lavorativo.

- **Escalation:** si intende un processo di crescita progressiva e accelerata di un fenomeno o di un evento. Si possono intendere con questo termine sia fatti violenti o gravi ma anche dinamiche di crescita o positive.

- **Crowdfunding:** raccolta di fondi, per lo più tramite Internet, attraverso piccoli contributi di gruppi molto numerosi che condividono un medesimo interesse o un progetto comune. A volte chi vi partecipa riceve anche dei riconoscimenti da parte di chi beneficia delle donazioni, se il progetto che ha sostenuto è andato a buon fine.



# smart working

- **Fake News:** sono informazioni inventate, ingannevoli e distorte e diffuse sui mezzi di comunicazione. L'intento delle fake news è quello di disinformare e manipolare il lettore, a scopi finanziari o politici. Nel gran calderone delle fake news finiscono notizie dalle caratteristiche diverse: dalle bufale inventate di sana pianta agli articoli satirici, dalle teorie complottistiche alla diffusione di notizie non verificate.
- **Smart Working:** chiamato anche "lavoro agile" è una modalità di lavoro che non prevede vincoli temporali e spaziali, ma lascia al lavoratore autonomia e flessibilità nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare per le proprie mansioni, un po' come gli agricoltori, ma con il vantaggio di avere internet.
- **Streaming:** tecnologia che permette di ascoltare brani musicali o di vedere filmati direttamente da Internet, senza scaricarli su PC, in ogni momento e in ogni luogo, a patto che siate connessi a internet.
- **Speaker:** annunciatore radiofonico o televisivo. Chi, durante manifestazioni pubbliche, è incaricato di comunicare al pubblico, attraverso gli altoparlanti, le modalità di svolgimento della manifestazione stessa

e qualsiasi informazione di pubblica utilità.

- **Trend:** andamento complessivo di un fenomeno, entro un certo periodo di tempo. In alcune occasioni viene usato come sinonimo di "moda" o più correttamente di "tendenza".
- **Skype - Zoom - Webex:** sono nomi propri di applicazioni (tra le tante che esistono di questo tipo), ovvero dei programmi che vi permettono di vedere e di parlare con altre persone tramite internet. Queste parole non hanno un significato, fatta eccezione per Zoom, che tradotto vuol dire letteralmente

"ingrandire" o "ingrandimento". In Italia il termine "zoom" viene usato da anni, tanto che ormai lo abbiamo italianizzato. Ecco perché ogni tanto quando fate una foto, vi chiedono di *zoomare* un po' prima di scattare.

Vi lasciamo con una domanda a cui toccherà a voi rispondere, in attesa del prossimo numero del notiziario, nel quale vi daremo noi la definizione, in modo che possiate scoprire se siete riusciti a indovinare o meno. La parola è: "LIVE" - che non è un modo veloce per indicare delle olive denocciolate, ma è sempre inglese, e si pronuncia "laiv".



# meeting

# VIVAIO "I GELSI"

Una gestione più attenta all'ambiente

di **Simona Bonfadelli**



Generalmente i soci delle cooperative del nostro gruppo si occupano di agricoltura nel senso stretto: coltivazione di colture industriali, allevamenti intensivi, frutteti e vigneti, colture orticole. Ma ci sono anche delle realtà diverse, che lavorano in settori che sono sì legati all'agricoltura, ma non solo. Un esempio è quello della cura del verde, del giardinaggio. Negli ultimi tempi, soprattutto da quando Comab ha cominciato a vendere trattorini, tosaerba, decespugliatori, ecc... è aumentata la collaborazione con aziende che operano in tale ambito. Primo tra tutti il Vivaio I Gelsi.

Il Vivaio I Gelsi ha sede a Calvisano,

in provincia di Brescia, dove ha aperto i battenti nel 2001. Il titolare, Lesioli Italo, insieme al padre Felice, si è impegnato in questi anni per allargare le attività della sua impresa, sviluppando diversi rami d'azienda. Le attività de "I Gelsi" sono molteplici: vanno dalla produzione di prato a rotoli, alla manutenzione del verde pubblico e privato, dalla progettazione e realizzazione di giardini, fino alla produzione di piante da frutto e ornamentali.

Le attività di Italo e del suo team si sviluppano su tutto il territorio italiano, ma anche all'estero. Percorrono tutta l'Italia da nord a sud, e raggiungono, ad esempio, anche le coste francesi.

La collaborazione del Vivaio I Gelsi con Comab si è intensificata da quando Italo ha cominciato ad interessarsi ad una gestione più attenta al rispetto dell'ambiente. Aniché utilizzare prodotti fitosanitari per la cura dei giardini e del verde pubblico e per le sue produzioni in vivaio, ha pensato di optare per prodotti biologici o comunque alternativi.

Sempre più persone infatti sono diventate attente al rispetto dell'ambiente e, nonostante desiderino avere tappeti erbosi ben curati e giardini in ordine, preferiscono utilizzare prodotti ecosostenibili e naturali. Ecco che così Italo, per rispondere a queste esigenze, ha contattato Comab, an-





ch'essa interessata a questo tema e desiderosa di approfondire l'argomento. Comab ha quindi trovato dei fornitori specializzati in questo ambito, disponibili anche a collaborare nell'assistenza tecnica in campo.

Per la cura dei tappeti erbosi, ad esempio, Italo e i suoi collaboratori hanno cominciato ad utilizzare prodotti a base di micorrize, batteri della rizosfera e trichoderma. Si tratta di prodotti composti da un consorzio di funghi endomicorrizici, batteri e funghi antagonisti, che hanno lo scopo principale di indurre un incremento delle resistenze endogene delle piante riducendo la probabilità di comparsa di patologie e favorendo quindi un migliore assorbimento di acqua ed elementi nutritivi e un miglior sviluppo

radicale. Questi prodotti, che noi gli procuriamo attraverso Green Ravenna, che ne è produttore e che fornisce anche assistenza tecnica, sono stati inizialmente provati e studiati dai giardinieri del vivaio e, una volta valutate le potenzialità e gli effetti positivi sui prati, sono stati e vengono utilizzati in maniera diffusa.

Il vivaio provvede infatti, durante le sue abituali attività di manutenzione, a distribuire questi prodotti quando necessario, cercando così di prevenire l'insorgenza di danni dovuti agli stress ambientali e riducendo drasticamente l'utilizzo di fungicidi. È stata fatta quindi una scelta molto importante da parte di chi gestisce l'azienda: lavorare sulla prevenzione delle patologie dei

tappeti erbosi e non sulla cura.

Altra collaborazione si è creata con Tempoverde, ditta leader nella produzione di sementi per tappeto erboso e prodotti specifici per la cura e la nutrizione, che mette a disposizione del Vivaio I Gelsi e di Comab un ottimo servizio di supporto tecnico. Questo affianca, quando necessario, Italo e il tecnico della cooperativa nelle visite in loco, presso i giardini e i parchi gestiti dal vivaio. Anche questa è una scelta che da un valore aggiunto al lavoro del vivaista, che si appoggia a persone preparate che lo supportano nelle scelte tecniche da effettuare, garantendo serietà e professionalità: Italo cerca di dare risposte concrete alle esigenze dei suoi clienti.



Coltivazione di tappeto erboso a rotoli

**IN VIAGGIO CON**



**CIS**

Consorzio  
Intercooperativo  
Servizi in agricoltura

**SCOPERTA, DIVERTIMENTO  
E NUOVE AVVENTURE**



**SIAMO LONTANI,  
MA CI SIAMO.  
TORNEREMO A VIAGGIARE  
INSIEME.**

**La nostra destinazione sarà l'ITALIA  
per ripartire con lei!**



PERSONAL EVENT  
incentives - events - conventions



## I SENSI DEL BOVINO

di **Sujen Santini**



### L'UDITO

I bovini percepiscono una gamma di frequenze più ampia rispetto agli umani, quindi anche per l'udito dobbiamo tenere in considerazione che avvertono i suoni diversamente da noi e ne percepiscono più di noi. Sono molto sensibili alle alte frequenze che li spaventano, mentre le basse li tranquillizzano. In quanto animali predati, i bovini hanno particolarmente sviluppato un sistema di allerta che li porta ad essere costantemente in ascolto: l'ascolto continuo è istintivo, hanno un udito migliore a basse frequenze che gli consente di udire suoni a grandi distanze e di identificare i predatori in tempo utile per mettersi al sicuro. Rumori acuti e suoni intermittenti come un clangore di metallo (ad es. cancelli), urla, fischi e musica possono essere particolarmente stressanti, specialmente se sono improvvisi e ad alto volume: urlare ha lo stesso effetto di stress e paura di un pungolo elettrico. Riconoscono la voce umana e sono in grado di identificare gli operatori; alcuni suoni se inseriti in una relazione serena con il sistema di allevamento posso-

no orientare le vacche ed essere associati a momenti della giornata, agevolando alcune operazioni.

Impiegano più tempo di noi per localizzare la fonte del suono: identificano meglio se l'origine è posta ad un angolo di circa 25 - 30 gradi, diversamente tenderanno ad orientare diversamente la testa.

La percezione dei suoni e quindi i vocalizzi sono inoltre inseriti nelle dinamiche sociali del gruppo. Gli animali tramite vocalizzazioni possono segnalare lo stato fisiologico o emotivo, le motivazioni e le intenzioni. Ad esempio usano muggiti a bassa frequenza quando attendono il cibo, la mungitura o per chiamare il vitello, a più alta frequenza in una situazione frustrante per esempio quando una vacca è isolata e ad alta intensità è quello del toro minaccioso o di un vitello affamato. Il vitello riconosce la madre anche dal muggito e dai richiami.



Fonte: foto: DairvNZ Ltd



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## OLFATTO

L'olfatto è molto sviluppato, i bovini sono in grado di distinguere alcune sostanze in concentrazione molto più basse rispetto all'uomo e hanno la capacità di percepire odori fino a 8 km di distanza. Oltre al bulbo olfattivo i bovini possiedono l'organo vomero-nasale (responsabile del flehmen, testa in alto e labbro arricciato) deputato alla comunicazione olfattiva:

- riconoscimento sessuale attraverso i ferormoni
- riconoscimento materno all'interno del branco
- odore particolare di feci e urine in caso di paura
- scelta del cibo e quanto consumarne

Già dai primi minuti dopo il parto attraverso l'olfatto la madre riconosce il vitello e si insatura il legame materno.



## TATTO

Il senso del tatto è sviluppato sia nella percezione di contatto con l'ambiente, un suo simile o con l'uomo sia durante l'attività di pascolamento per valutare e scegliere un alimento prima di assaggiarlo: i bovini usano il musello per esplorare come l'uomo usa i polpastrelli! La percezione tattile si verifica attraverso lo strofinarsi e grattarsi. All'interno del gruppo i bovini hanno un particolare comportamento detto grooming che consiste nel leccare il proprio mantello o quello dei conspecifici, serve per pulirsi e come attività di coesione del gruppo per rafforzare i legami, in particolare quello materno. Ha un effetto calmante il battito cardiaco e di gratificazione.

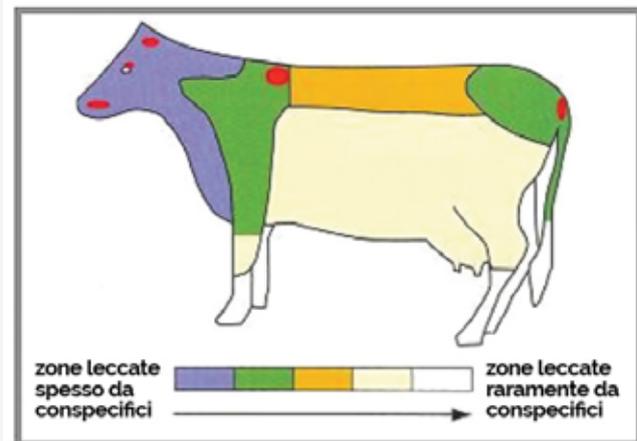


Figura 8: Zone leccate da altri animali (SAMBRAUS, 1969)

## GUSTO

I bovini sono in grado di riconoscere 5 gusti: dolce, salato, aspro, amaro, umami. Il dolce è molto appetito come il salato; sapori che contraddistinguono alimenti ad alto valore energetico e utili al bilancio elettrolitico. Hanno inoltre una sensibilità di sapori aspri che li aiuta a mantenere l'equilibrio del ph ruminale.



# I LAVORI ESSENZIALI

di Marco Menni



Nel momento in cui andiamo in stampa le misure previste dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto prevedono, tra l'altro, la sospensione temporanea di molte attività produttive e l'identificazione (tramite il codice ATECO) di quelle che restano attive perché di pubblica utilità o essenziali. Un provvedimento doloroso per moltissime imprese italiane, ma che vede ancora una volta la cooperazione svolgere un ruolo primario nei settori "essenziali". Abbiamo scoperto che ci sono lavori e lavoratori essenziali, in questi ci sono i sanitari, i socio sanitari, ma anche gli uomini e le donne della filiera agroalimentare in cui la cooperazione italiana rappresenta una fetta importante.

Da uno studio di FondoSviluppo emerge che le cooperative aderenti e attive sono meno coinvolte da queste disposizioni delle totalità delle imprese italiane. Il 74% della cooperative svolge attività essenziali e una buona parte sono cooperative del settore agricolo. Inoltre sul totale delle cooperative del settore agroalimentare e pesca solo il 7,7% è considerato non essenziale. Tuttavia l'emergenza del Covid-19 sta mettendo a dura prova anche la cooperazione agricola e lattiero casearia: le cooperative di servizi stanno garantendo l'approvvigionamento delle materie prime alle aziende agricole (sementi, gasolio, mezzi tecnici, concimi, etc), mentre i caseifici cooperativi garantiscono il ritiro del latte prodotto quotidianamente dalle stalle socie che viene poi imbottigliato o trasformato in formaggi.

Solamente a Brescia stiamo parlando di un sistema agroalimentare che conta 60 cooperative con 560 dipendenti ed oltre 11.000 soci. Dietro questi numeri ci sono persone che in questo periodo di emergenza stanno garantendo l'approvvigionamento di prodotti di prima necessità alla catena della GDO. Ai Presidenti, ai consigli di amministrazione e a tutti i collaboratori delle cooperative agricole desidero esprimere il mio grazie per il lavoro che svolgono quotidianamente e oggi in particolare per lo straordinario impegno che hanno messo in campo (è proprio il caso di dirlo), in questa situazione di grave emergenza, non solo sanitaria ma anche sociale ed economica.

Anche il comparto agricolo ha l'estrema urgenza di reperire i DPI necessari a garantire il lavoro delle persone in sicurezza per sé e per gli altri, in particolar modo necessitano urgentemente mascherine.

Si deve tenere infatti in considerazione che mettere in qua-



## COSTRUTTORI DI BENE COMUNE

Marco Menni durante l'Assemblea dello scorso 22 febbraio è stato riconfermato alla guida di Confcooperative Brescia. Con lui eletti anche i 45 membri del Consiglio Provinciale che dovrà esprimere i componenti del Consiglio di Presidenza.

Un'Assemblea ricca di stimoli e di riflessioni, che ha visto una partecipazione numerosa e attenta che già nel titolo "COSTRUTTORI DI BENE COMUNE - identità, appartenenza, innovazione, formazione" ha esplicitato l'impegno di tutto il sistema cooperativo per i prossimi 4 anni.

Forte dei dati del sistema Brescia (506 cooperative aderenti che esprimono 143.000 soci e 22.500 occupati) il Presidente ha assicurato che "le cooperative stanno agendo tempestivamente con innovazioni aziendali e sociali per cambiare rotta e conservare la loro competitività puntando sulla loro risorsa principale: i soci e la comunità" e concluso "Il movimento cooperativo bresciano e la sua Associazione possiedono la linfa per riproporre una mission in grado di gettare uno sguardo nuovo, originale, forte, efficace che contrasti l'egoismo e la frammentazione".

rantena il personale adibito alla produzione di formaggio, nel malaugurato caso che si verificasse un caso di positività al Covid-19, significherebbe inevitabilmente vendere il latte in un momento in cui la collocazione sul mercato sarebbe difficile per non dire impossibile. La chiusura dei ristoranti e la flessione degli ordini nel canale Ho.Re.Ca ha generato una situazione di mercato in cui vendere latte sarebbe un'impresa titanica.

Ma lo stesso ragionamento vale per la produzione e vendita di ortofrutta, di mangimi, di gasolio e mezzi tecnici alle imprese agricole: per assicurare l'approvvigionamento di prodotti sullo scaffale è necessario che tutta la filiera di produzione dei prodotti agricoli sia garantita.

C'è bisogno di garantire la sicurezza anche di chi lavora nell'agroindustria in questi giorni difficili di paura e incertezze: il blocco della filiera agro-alimentare è un'ipotesi da scongiurare in tutti i modi!

In questa emergenza sono "essenziali", quindi, non solamente i servizi in ambito socio sanitario (di cui tutti apprezziamo gli sforzi e l'eroicità) ma anche quelli del

comparto alimentare che garantiscono oltre che il cibo anche la pace sociale: un assalto al forno di manzoniana memoria è da evitare ad ogni costo.

Ecco quindi che, come Presidente di Confcooperative Brescia appena riconfermato, non potrò, nel dopo che ci attende, non impegnarmi nel ridisegnare il quadro dell' "essenziale", che abbiamo purtroppo sperimentato farraginoso, con le Istituzioni pubbliche, il sistema socio-sanitario, la cooperazione e il privato sociale, a livello non solo territoriale, affinché ciò che è indispensabile per un Paese civile sia riconosciuto e considerato in modo uniforme e unanime. La cooperazione svolgerà in questo nuovo disegno un ruolo fondamentale. La cooperazione bresciana è matura e pronta, come sempre, come quando nel biennio 1919-1920, nel duro dopoguerra imperversava la Spagna: a Brescia sono nate ben 348 nuove cooperative, un numero ineguagliato nel segno della dignità del lavoro.

Bisogna essere pronti per tutti noi, per i nostri figli per la nostra Italia: dalla drammaticità del coronavirus deve nascere un futuro migliore per tutti!



*Con noi sempre in vetta.*

# Inarrestabile HELIX!

**1° TORO PROVATO IN USA TPI 2997**

con una differenza dal secondo classificato di ben 75 punti!

**3° TORO NM\$ +813**

**LATTE +2015**

**PR% +0,03 PRT +72**

**GR%+0,18 GRT +132**

DATI USDA 04/20



Seguici su Facebook e clicca "MI PIACE" sulla pagina Cosapam



Scarica gratuitamente la APP Cosapam



WORLD WIDE SIRES, LTD.

## MANGIME PIGSAFE

### Dalla nascita al magronaggio

di **Sujen Santini**



Alla **nascita**, come per tutti i mammiferi, il suinetto ha un corredo enzimatico adeguato alla digestione del latte materno e l'enzima più presente è la lattasi. È quindi prioritario che, da un lato, il suinetto nasca con un peso e una vitalità sufficienti a garantirgli una adeguata assunzione del latte materno, e dall'altro che la scrofa abbia latte sufficiente e di qualità adeguata a soddisfare le necessità dell'intera nidiata. Già dai primi giorni di vita la somministrazione di "PIGSAFE MILK" fornisce una fonte alimentare aggiuntiva ai suinetti sottoscrofa migliorando la loro qualità di vita. Requisito necessa-

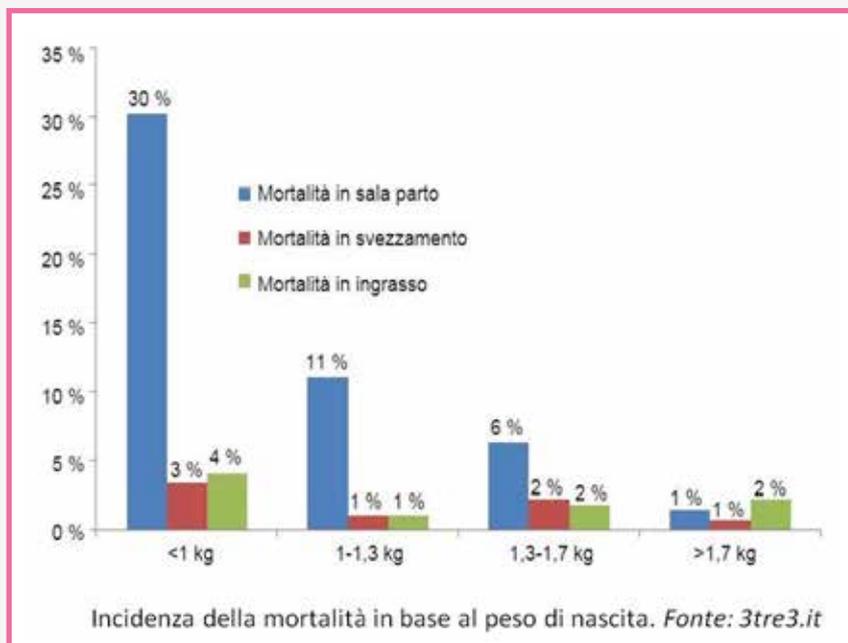
rio perché questa pratica funzioni al meglio è la gestione dell'alimento ricostituito che deve essere sempre fresco e alla corretta diluizione, nonché l'igiene dei vassoi di somministrazione. Per chi non avesse la possibilità di gestire il "PIGSAFE MILK" è consigliata, sempre dai primi giorni di vita, la somministrazione di "PIGSAFE STARTER", mangime da creep-feeding, aiuta il suinetto a familiarizzare con il mangime solido e l'intestino ad adattarsi a nutrienti non presenti nel latte materno. Il suggerimento è preferire vaschette che garantiscono un miglior accesso e favoriscono l'alimen-

tazione di gruppo, posizionate vicino alla mangiatoia delle scrofe, poiché i suinetti per imitazione anticipano l'apprendimento all'assunzione. L'assunzione di mangime già nel periodo sottoscrofa si traduce in una maggiore ingestione di sostanza secca e incremento ponderale e quindi in una migliore preparazione allo svezzamento:

- condiziona fino al 40% il potenziale di accrescimento del 1° mese di vita
- compensa le eventuali carenze materne
- promuove le potenzialità digestive
- migliora la capacità di assorbimento
- limita i disordini intestinali

Lo **svezzamento** è probabilmente la fase più delicata in tutta la vita del suino poiché in un momento in cui il sistema digestivo e le difese immunitarie non sono completamente sviluppati si trova a dover affrontare contemporaneamente diversi eventi stressanti.

I suinetti almeno fino alla quarta settimana di vita hanno un corredo enzimatico digestivo molto limitato, in particolar modo la digestione degli amidi e delle proteine è problematica e questo deve essere tenuto in attenta considerazione poiché il materiale



La salute intestinale del suinetto è legata all'ingestione alimentare favorita da:



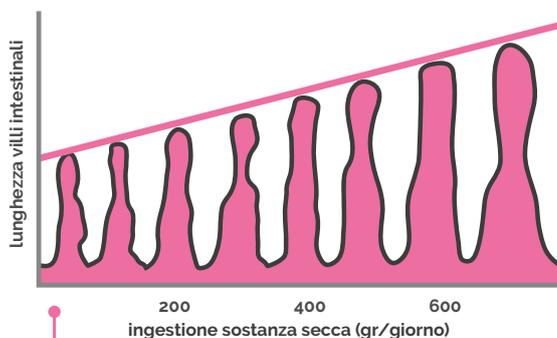
**appetibilità**



**digeribilità**

Un'intestino sano significa:

- Ottimizzare l'assorbimento delle sostanze nutritive
- Mantenere alte le difese immunitarie



La lunghezza dei villi intestinali dei suineti 5 giorni post svezzamento dipende dall'ingestione di sostanza secca.

## Materie prime appetibili e digeribili.

Soprattutto in queste fasi è bene non concentrarsi sui valori grezzi dei nutrienti (quelli espressi in cartellino), poiché quello che più conta è la digeribilità degli stessi. Grande attenzione deve essere allora data alle materie prime incluse.

Tra le fonti proteiche è bene tenere presente che, soprattutto nelle prime settimane di vita, la farina di estrazione di soia è ricca di fattori antinutrizionali ed ha una digeribilità prossima al 70%, meglio quindi preferire fonti più digeribili quali, ad esempio, farina di pesce, plasma e concentrati proteici, che raggiungono anche il 90% di digeribilità.

Stesso discorso vale per le fonti di carboidrati. Gli zuccheri vanno utilizzati con attenzione, poiché rappresentano una preziosa fonte energetica ma possono anche rappresentare, oltre una certa soglia, rischio di diarree. Per quanto riguarda gli amidi, meglio preferire prodotti estrusi e fioccati nei quali il processo di cottura aumenta di molto la digeribilità. Per l'apporto lipidico l'olio di cocco risulta il migliore per i suineti poiché, a differenza di altre fonti, si compone di acidi grassi a corta e media catena che oltre ad essere più facilmente digeriti, aiutano l'attività del sistema immunitario.

Anche le fibre non sono da sottovalutare.

indigerito rappresenta nell'intestino il terreno di proliferazione dei batteri patogeni. Poiché la formazione del corretto pattern enzimatico è indotta dalle caratteristiche dell'alimento, è importante iniziare a somministrare qualche giorno prima dello svezzamento un mangime che accompagnerà i suineti nel primo periodo post-svezzamento. Per questa delicata fase suggeriamo "PIGSAFE 8", "PIG-

SAFE 12" o il "PIGSAFE 16": la scelta deve essere personalizzata e sempre concordata con il proprio tecnico aziendale.

I mangimi della linea "PIGSAFE" dedicati a questa fase, così come quelli di prosecuzione nella successiva, quali il "PIGSAFE 20", "PIGSAFE 24" e "PIGSAFE 28", promuovono la salute intestinale e la crescita, con molteplici strategie nutrizionali, quali:



### 1 - Stress psicologico

- allontanamento dalla madre
- mescolamento con animali non familiari
- stabilirsi di una nuova gerarchia sociale nel gruppo

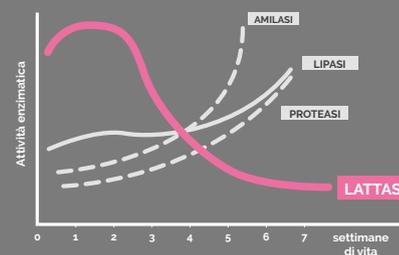


### 2 - Stress ambientale

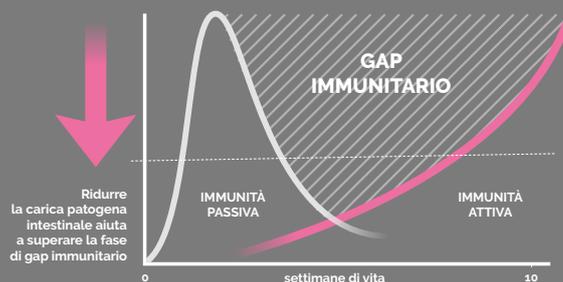
- nuove strutture
- nuovi agenti patogeni
- variazioni di temperatura

### 3 - Stress nutrizionale

- passaggio dal latte materno al mangime solido
- rapide variazioni della capacità di digerire gli alimenti



### 4 - Stress immunologico



Ridurre la carica patogena intestinale aiuta a superare la fase di gap immunitario

lutare. Spazio a fibre insolubili e fermentescibili. Tra queste, ad esempio, la polpa di cicoria, ricca di beta-glucani, rappresenta una fonte naturale di inulina, utile alla proliferazione dei batteri positivi, quali i lattici.

### **Coadiuvare lo sviluppo dell'equilibrio della microflora intestinale**

Il tratto gastroenterico è popolato da miliardi di microrganismi, alcuni positivi altri negativi. Favorire la prevalenza dei microrganismi positivi è sicuramente una delle strategie funzionali a contrastare l'instaurarsi di patologie enteriche, perseguita grazie all'utilizzo di prebiotici (ovvero microrganismi positivi che colonizzano l'intestino) e probiotici (ovvero substrati che favoriscono lo sviluppo di microrganismi positivi). Poiché i microrganismi positivi, a differenza dei negativi, vivono bene in ambiente acido, è utile aggiungere un corretto pool di acidificanti che possano arrivare in intestino e condizionarne il pH.

### **Rinforzare la naturale barriera intestinale**

L'intestino è provvisto di una naturale barriera meccanica all'invasione degli agenti esterni ed è la sede immunitaria più importante dell'organismo. Per questo è importante avere una formulazione bilanciata, soprattutto nel pro-

filo aminoacidico, verso il mantenimento dell'integrità intestinale e della protezione di mucina, nonché degli agenti immunomodulatori che, da un lato rinforzano in sistema difensivo dell'organismo e dall'altro limitano i danni tissutali da riposte infiammatorie eccessive.

### **Additivi naturali**

La necessità di ridurre in profissi l'uso di antibiotici ha dato grande impulso all'individuazione di strumenti naturali per contrastare i disordini enterici. In particolare nelle nostre formulazioni, ha dato grande soddisfazione l'uso di astringenti naturali che, nelle fasi iniziali di diarree (ovvero quando è ancora presente l'integrità intestinale) consentono di ridurre l'escrezione idrica con le feci, garantendo nel contempo lo stato di idratazione del suinetto. Anche gli estratti di oli essenziali, dalle comprovate azioni antimicrobiche, sono un supporto efficace nel mantenere bassa la carica infettante intestinale.

### **Enzimi digestivi**

Per dare un supporto al naturale corredo enzimatico è utile includere enzimi in grado di migliorare la digeribilità della sostanza organica.

### **Oligoelementi chelati**

La presenza di oligoelementi chelati assicura una elevata biodisponibilità

di questi minerali che intervengono come catalizzatori nelle importanti funzioni fisiologiche dell'organismo tra le quali la risposta immunitaria.

### **Controllo delle micotossine e fattori antinutrizionali**

Le materie prime vengono ritenute idonee all'inclusione delle formulazioni "PIGSAFE" dopo aver superato i requisiti del nostro piano di autocontrollo interno, con particolare riferimento alla presenza di micotossine e fattori antinutrizionali.

Una volta che il suinetto ha superato la fase più delicata, è importante coadiuvare la maturità intestinale per preparare il tratto digestivo al miglior utilizzo delle formulazioni che lo accompagneranno al magronaggio. "PIGSAFE 32", "PIGSAFE 36", "PIGSAFE 40", "PIGSAFE 44", "PIGSAFE 48" e "PIGSAFE 52", pur mantenendo la massima attenzione agli aspetti sanitari, promuovono l'incremento ponderale giornaliero con la massima efficienza tra profilo amminoacido performante ed energia metabolizzabile. La vasta disponibilità di gamma consente di scegliere la formulazione più specifica alle potenzialità degli animali.

Scopri tutta la linea "PIGSAFE", il nostro servizio tecnico è a disposizione per suggerirti il piano alimentare ottimale per il tuo allevamento.

**PIG**  
safe

linea nutrizionale completa per suinetti





Cari Soci,

stiamo vivendo un particolare periodo di difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria riguardante il COVID-19 e siamo consapevoli che questo si ripercuote su tutti, sia dal punto di vista personale che lavorativo.

Vogliamo perciò esprimere a tutti voi la nostra vicinanza, soprattutto a coloro che in questa situazione hanno perso persone care o sono state colpite dal virus e stanno con fatica superando la malattia.

Gli imprevisti e i disagi in questo periodo sono molti sia personali che lavorativi: grazie per la comprensione e per la disponibilità che avete dimostrato nei confronti del nostro sistema.

Le cooperative hanno mantenuto la loro operatività, anche con gli strumenti informatici a disposizione, e si stanno prodigando per garantire al meglio i servizi mettendo, come sempre, i soci al primo posto.

Abbiamo affrontato la situazione al meglio possibile e chiediamo a tutti voi di sostenere questo lavoro con lo spirito cooperativo, positivo ed ottimista, che deve caratterizzare ogni nostra azione, in particolare nell'emergenza.

La luce che scorgiamo in fondo al tunnel non deve essere semplicemente un miraggio, ma un obiettivo da conquistare grazie allo sforzo di tutti.

Solamente insieme possiamo uscire da questa situazione che, anche se dolorosa, ci renderà più forti, sia come persone che come società.

Siamo anche sicuri che, nei tempi che saranno necessari per la cura, potremo riprendere le vecchie abitudini sia lavorative che di svago con una consapevolezza differente, dove sorrisi e strette di mano non saranno più banali riti, ma autentico gesto di incontro e condivisione.

I presidenti



Giuseppe Roberti



Michele Savoldi



Luigi Bellini



Francesco Brunelli



Marco Baresi



# CONAST SETTORE AGRICOLTURA

## SERVIZI

**PULIZIE STALLE - PORCILAIE E IMPIANTI  
RACCOLTA RIFIUTI - TELEVIGILANZA - PRESSE E ATTREZZATURE PER  
COMPATTARE - LOGISTICA E TRASPORTI**

## CONSULENZE & FORMAZIONE

**DVR RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - CONSULENZA AMBIENTALE  
PRIVACY (GDPR) - AUTOCONTROLLO ALIMENTARE**

**CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO ALTO  
TRATTORI AGRICOLI - TELESCOPICI - ATTREZZATURE**

WWW.CONAST.IT  
Email: info@conast.it



VIA DIAZ, 17 - 25121 BRESCIA  
TEL. 0303774422



**NITOR Società Cooperativa** realtà di comprovata esperienza e professionalità, presente sul territorio sin dal **1997**, è attiva nei servizi di pulizie industriali e civili. Per rispondere ad una necessità, emersa dal tessuto sociale, ha ritenuto che la sua esperienza potesse essere messa a disposizione anche per aiutare persone svantaggiate ad inserirsi nel mondo del lavoro. Da questa idea, nel 2012, nasce **NITOR SOCIALE Società cooperativa sociale ONLUS**. Il nostro cliente richiede soluzioni tecniche e organizzative che gli permettano di esternalizzare servizi e mansioni ripetitive e estemporanee.

### I NOSTRI SERVIZI PRINCIPALI NEI SETTORI AGROALIMENTARE E ZOOTECNICO:

- Pulizia continuativa e straordinaria di **stalle e porcilaie**
- Sanificazione ambienti mediante **schiumatura**
- Pulizie in **spazi confinati** (DPR 177/11)
- Pulizie di **silos e vasche** - Aspirazioni polveri pericolose con attrezzature ATEX
- Spazzamento meccanizzato aree esterne
- Sanificazione degli ambienti come misura di contenimento del contagio del virus COVID-19

**Attività complementari:** Pulizia civile uffici. Gestione oasi ecologiche aziendali. Confezionamento. Inserimento lavorativo ex art. 14 D.Lgs. 276/03. Lavaggio **pannelli fotovoltaici**.

**Il Gruppo** consta oggi di oltre **800 addetti**, con una particolare focalizzazione sulla qualità dell'attività erogata. I nostri servizi sono certificati **ISO 9001** (qualità), **ISO 14001** (ambiente), **ISO 45001** (sicurezza) e **SA 8000** (responsabilità etica).

Via Vittime del Lavoro, 43/A - 25039 - Travagliato (BS)  
Tel. +39 030.37.31.136 - marketing@nitorpulizie.it

[www.nitorpulizie.it](http://www.nitorpulizie.it)



**AL SOCIO COMISAG È OFFERTO DIRETTAMENTE  
O CON L'AUSILIO DI PROFESSIONISTI SELEZIONATI FRA I MIGLIORI  
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA UN QUALIFICATO SERVIZIO PER:**

- Contabilità I.V.A. alle aziende
- Dichiarazione dei redditi (modello Unico, modello 730, ecc.)
- Imposte locali (IMU e TASI)
- Stesura atti di costituzione, variazione e cessazione società
- Registrazione contratti
- Elaborazione paghe
- Inquadramento previdenziale
- Adempimenti CCIAA
- Servizio PEC

## SETTORE AMMINISTRATIVO

## SETTORE CONSULENZA

- Servizio Patronato: assegni famigliari, pensioni, verifica
- Posizioni contributive, infortuni sul lavoro, maternità, ecc.
- Consulenza legale
- Consulenza fiscale
- Consulenza del lavoro
- Consulenza notarile
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assicurazioni protezione azienda, trattori, colture, casa, famiglia, ecc.

- Servizio C.A.A. (gestione fascicolo aziendale)
- Domanda PAC
- PSR (Piano di Sviluppo Rurale)
- Contratti d'affitto
- Carburante agricolo (assegnazione gasolio agevolato)
- Immatricolazione macchine agricole pratiche UMA
- Consulenza geologica
- Manuale autocontrollo
- Gestione anagrafe zootecnica informatizzata

## SETTORE TECNICO

# esperienze e progetti

## DAL CAMPO ALLA FORMA

La filiera del Grana Padano Bio ora è tracciata

di **Sujen Santini**



Un sistema di tracciabilità integrata per la filiera del Grana Padano Bio, finalizzato a garantire il processo e migliorare la trasparenza della filiera stessa: l'innovativo sistema tecnologico, rappresentato dal prototipo FIP4MILK si inserisce all'interno del progetto Filbio, nell'ambito dell'Operazione 16.2 del PSR Lombardia 2014-2020.

Comazoo, capofila del progetto, lo ha realizzato grazie alla collaborazione con Federbio, e in partenariato con Latteria San Pietro e Az. Ag. Motella Bassa.

La piattaforma registra, al momento di ogni transazione lungo la filiera, le quantità di prodotto commercializzate a partire da quelle realmente presenti in azienda grazie al collegamento ai Programmi Annuali di Produzione. La piattaforma è collegata alla banca dati DATABIO, realizzata da Accredia, l'ente di accreditamento degli organismi di controllo, che registra i dati di tutte le aziende bio italiane e pertanto permette di verificare l'effettivo possesso di una certificazione biologica di un'azienda dal momento che in essa sono catalogati sia i certificati emessi dagli organismi di controllo sia eventuali provvedimenti a carico dell'azienda. È inoltre prevista l'integrazione

con la piattaforma FIP-GRAINS sviluppata sempre da FederBio per la gestione delle filiere dei cereali e granaglie biologici (dal campo alla produzione di mangime) a livello nazionale. Tale sistema consentirà anche di semplificare gli adempimenti aziendali favorendo la digitalizzazione del settore: ad esempio, registrando tutti i dati produttivi, genera in automatico i bilanci di massa, indici di coerenza con l'entità delle transazioni e le produzioni attese dal metodo biologico. Il prototipo FIP4MILK verrà ora implementato con la partecipazione di tutti gli operatori coinvolti nella filiera di produzione del Grana Padano BIO della filiera FILBIO.IT, e sarà proposto come uno strumento grazie al quale la valorizzazione della nostra integrazione potrà raggiungere il consumatore.

Il sistema di tracciabilità FIP consentirà così di aumentare sensibilmente la trasparenza della filiera agli occhi dei consumatori e dei distributori, in un periodo contraddistinto da una fortissima espansione della domanda di prodotti bio e dalla necessità di difendere la credibilità di una certificazione di processo che coinvolge tutti gli attori di filiera secondo un principio di responsabilità condivisa.



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# **CONDIVIDIAMO I VALORI della Produzione Biologica per questo abbiamo creato **FILBIO****

**Una filiera interprofessionale al servizio degli operatori biologici**

**COORDINAMENTO ALLA PROGETTAZIONE E RICERCA**  
**AFFIANCAMENTO IN CAMPO E FORMAZIONE TECNICA QUALIFICATA**  
**CONSULENZA AGRONOMICA, ZOOTECNICA E VETERINARIA**  
**CONSULENZA AMMINISTRATIVA**  
**FORNITURA MEZZI TECNICI SPECIFICI**  
**CONSULENZA QUALITÀ ALLA CERTIFICAZIONE E RAPPORTO CON O.D.C.**  
**STUDIO FATTIBILITÀ DELLA CONVERSIONE AL METODO BIOLOGICO**  
**CONTRATTI DI COLTIVAZIONE E RITIRO MATERIE PRIME**  
**COORDINAMENTO DI FILIERA**  
**VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO INTERMEDIO E FINITO**

per info **Dr.ssa Sujen Santini** cell 3341795568 mail: [ssantini@comazoo.it](mailto:ssantini@comazoo.it) c/o Comazoo via Santellone,37 Montichiari (BS)



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**



Segui le novità  
legate a  
**FILBIO.IT**



**Filbio**



**www.filbio.it**

COMAZOO

COMAS

CIS  
Consorzio  
Intercooperativo  
Servizi in agricoltura

alpe di garda

SAN PIETRO  
Latteria 474

KIN

ACC  
DEMI ABIO

CONF  
COOPERATIVE  
Lombardia

FCS  
Filieri Cooperative del Sud

AgriLatte

FEDERBIO  
SERVIZI

CONTATTI

Dott.ssa Sujen Santini - T. 3341795568 - [ssantini@comazoo.it](mailto:ssantini@comazoo.it)

# LA TUA AZIENDA È PRONTA A SODDISFARE LE RICHIESTE DEI CONSUMATORI? SCOPRI COME VALUTARE GRATUITAMENTE LE TUE PERFORMANCE AZIENDALI!

Visita il sito di [Filbio.it](http://Filbio.it) e vai alla sezione “**PROGETTO Bio.Manager**”

## BIO, MANAGER

Inserisci i tuoi dati e noi li elaboreremo sulla base delle principali certificazioni di produzione (benessere animale, biologico, carbon e water footprint, no OGM, ecc.)

Scopri quali aspetti della tua azienda possono essere migliorati grazie all'analisi di Bio.Manager e alla successiva assistenza dei servizi del Consorzio CIS.

Fornisci il tuo consenso al trattamento dei dati, il modello di valutazione del questionario è stato studiato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - DSA3 dell'Università di Perugia in collaborazione con i partner di progetto: CiS, Comazoo, Comab, Comisag e Agricam e sviluppato da Assist Informatica.



breve video guida  
all'utilizzo del portale

### CONTATTI FILBIO.IT

**web:** [www.filbio.it](http://www.filbio.it)  
**Facebook:** [Filbio.it](https://www.facebook.com/filbio.it)

### CONTATTI CIS

**web:** [www.cisintercoop.eu](http://www.cisintercoop.eu) - **Facebook:** CIS – Consorzio Intercooperativo Servizi  
**Instagram:** [cis\\_servizi\\_in\\_agricoltura](https://www.instagram.com/cis_servizi_in_agricoltura) - **Email:** [info@cisintercoop.eu](mailto:info@cisintercoop.eu) - **Tel.** 030964961



## COVER CROP

### Soluzioni per un'agricoltura sostenibile

di **Simona Bonfadelli**



Le Cover Crop sono definite generalmente come colture intercalari tra due colture principali da reddito. Sono seminate, ma non raccolte, e occupano il terreno in un momento durante il quale sarebbe vuoto. Si possono seminare sia in autunno che ad inizio estate, in alcuni casi possono essere traseminate nella coltura da reddito. Un esempio, già diffuso come pratica tra alcuni agricoltori, è la semina di cover ad inizio settembre, alla quale seguirà la semina in primavera di mais. Meno diffusa, ma molto interessante, anche la semina in successione a frumento o altro cereale autunno-vernino, per non lasciare il terreno scoperto nel periodo estivo.

Le Cover Crop possono essere considerate come una soluzione per l'agricoltura sostenibile perché:

- Tengono il suolo coperto in un momento della stagione nel quale questo sarebbe altrimenti esposto all'erosione determinata dagli agenti climatici, limitando il danneggiamento dello strato superficiale. Per esempio, in caso di forti piogge, un terreno nudo, sarebbe soggetto a dilavamento e, nei casi peggiori, al ruscellamento dello strato più fertile, che finirebbe nei canali di scolo, portando con sé anche azoto e fosforo. Un terreno coperto da vegetazione non subisce tale

danno. La presenza della vegetazione favorisce il drenaggio nei suoli più tenaci e il mantenimento di un buon livello di umidità nel terreno in quelli più sciolti. Ciò riduce i problemi di ristagno idrico nel primo caso e di eccessiva evaporazione di acqua dal suolo nel secondo, anche nel momento in cui il residuo colturale viene rullato sul terreno. Le radiazioni solari invece vengono sfruttate per creare biomassa e non inaridiscono il terreno. Si evita in questo modo anche la formazione di croste superficiali.

- Le radici delle colture in copertura, soprattutto nel caso di utilizzo di specie con apparato radicale fittonante, decompattano e migliorano la struttura del terreno (es. tillage rad-dish). I cereali autunno-vernini e le foraggere invece danno una struttura migliore allo strato superficiale del suolo perché hanno un apparato radicale fascicolato.
- La Cover Crop determina ombreggiamento, andando a contenere lo sviluppo delle malerbe, che devono anche competere con la cover stessa. Ne consegue una limitazione della germinazione e un minor sviluppo della maggior parte delle erbe infestanti. Esistono anche delle specie che rilasciano nel terreno delle sostanze allelopatiche (vedi box), che provocano riduzione della germinazione, sviluppo stentato, riduzio-



Senape: dalla fase di massima vegetazione alla terminazione naturale, dovuta al freddo.



Rullatura con Roller Crimper di cover di leguminosa.

ne della crescita di plantule e apparati radicali, minore assorbimento degli elementi nutritivi, minor fotosintesi e attività enzimatica. Queste sostanze possono limitare lo sviluppo sia di piante vicine che di piante che verranno piantate o seminate successivamente. Riguardo a questo fenomeno sono in corso molte sperimentazioni, perché le sostanze allelopatiche potrebbero agire anche negativamente sullo sviluppo delle colture principali. Tra le specie utilizzate oggi ci sono la senape e la segale. Questo fenomeno potrebbe aiutare a limitare l'utilizzo di erbicidi.

- Le operazioni di preparazione del letto di semina prevedono la possibilità di distribuire sostanza organica sul terreno, migliorandone così la gestione aziendale e favorendo l'utilizzo degli stoccaggi. Il fertilizzante così distribuito, insieme agli elementi nutritivi già presenti, viene utilizzato dalla Cover Crop, limitando perdite per lisciviazione e gassificazione e riducendo perciò anche l'inquinamento. Inoltre gli elementi nutritivi ritornano poi al suolo, sotto forma di residui colturali.
- La semina di cover, soprattutto se abbinata alla minima lavorazione, che evita il ribaltamento completo dello strato superficiale del terreno, col tempo favorisce lo sviluppo e la diffusione di microorganismi e insetti utili, lombrichi, ecc. che degradano la sostanza organica e garantiscono la formazione di humus. Il terreno resta quindi più fertile e soffice.
- Quando vengono utilizzate delle leguminose si ottiene anche un arricchimento del livello di azoto nel

terreno, grazie alla loro attività di azotofissazione. Esempi di leguminose utilizzate come Cover Crops sono il trifoglio alessandrino e la veccia (semina a fine agosto) e la Crotalaria Juncea (semina primaverile-estiva).

Tecniche di coltivazione: la cover crop, per non essere anti-economica e per svolgere la funzione per la quale è seminata, deve germinare bene e svilupparsi, in modo da coprire in modo adeguato il terreno. Se necessario si deve quindi prevedere la possibilità di irrigare e apportare elementi nutritivi.

Le operazioni colturali previste sono la lavorazione del terreno, la semina e la terminazione. Le prime due possono essere effettuate contemporaneamente con l'utilizzo di macchine combinate. La terminazione può avvenire, prima della semina delle colture da reddito, con l'utilizzo di mezzi chimici (glifosate) oppure meccanici (aratura, erpicatura con erpice a dischi, sfalcatura e trinciatura della biomassa). A seconda della tecnica utilizzata si avrà un diverso livello di copertura del suolo dopo la terminazione. Quando le Cover Crops vengono utilizzate come elemento pacciamante per il contenimento delle infestanti, possono essere terminate utilizzando un roller crimper, in prossimità della loro fioritura (come ha fatto Comab nelle prove "Impiego di Colture di Servizio Agro-ecologico per la coltivazione di Mais e Soia in Agricoltura BIOlogica - CSA-MeS-BIO", delle quali vi abbiamo parlato in Noicooperative degli scorsi anni). Nel caso di cover a semina autunnale è possibile optare per colture gelive. La scelta della specie da seminare è legata a diversi fattori,

**Allelopatia:** Insieme degli effetti, benefici o dannosi, sia diretti che indiretti, di una pianta sull'altra, attraverso la produzione e l'emissione nell'ambiente di composti chimici (Rice, 1984). Si tratta di sostanze non nutrizionali, prodotte dal metabolismo secondario di un organismo e che agiscono sul funzionamento, crescita, salute e popolazione biologica di altre specie.

**Cover Crops gelive:** si tratta di specie che, essendo molto sensibili alle basse temperature, muoiono da sole durante l'inverno e che non necessitano di terminazione chimica o meccanica.

quali l'eventuale necessità di fissare azoto, la disponibilità di sostanza organica, il quantitativo di biomassa prodotto dalla cover, la gelività, la necessità di strutturare il terreno, la capacità di contenere le malerbe, ecc. Le diverse Cover Crops possono essere utilizzate da sole o all'interno di miscugli, con i quali si sfruttano le diverse caratteristiche miglioratrici delle essenze che li compongono.

L'utilizzo di questa tecnica, nonostante i molti vantaggi, può avere anche alcune criticità: nel caso in cui la Cover Crop non venga adeguatamente terminata, potrebbe ricacciare, diventando un'infestante della coltura da reddito. I semi più coriacei di talune leguminose potrebbero restare nel terreno, infestando poi la coltivazione successiva. In alcuni casi, se dovesse svilupparsi molta biomassa, potrebbero esserci difficoltà di interramento. Alcune specie poi, possono diventare ricovero per insetti, che potrebbero anche essere dannosi.

Negli ultimi anni la semina di queste colture di copertura si è diffusa molto e, allo stesso tempo, si sono moltiplicati gli studi e le sperimentazioni al riguardo. Questi studi permetteranno di capire meglio, nel tempo, le caratteristiche delle diverse specie (allelopatia, fissazione dell'azoto, consociazioni, ecc), di approfondire le tecniche di coltivazione, di migliorare i metodi di terminazione delle Cover Crops e di utilizzarle nel migliore dei modi. Quello della semina di Cover Crops è sicuramente un tema legato ad una agricoltura innovativa e sostenibile, ma ancora tutto da scoprire e approfondire.

# IRRIGAZIONE DI PRECISIONE

Raccogliere di + con -

di **Andrea Settura**



L'irrigazione e la scarsità di acqua nel mondo sono uno dei temi principali legati alla sostenibilità ambientale. Oggi la maggior parte delle colture estensive vengono irrigate a scorrimento o a pioggia, ma il futuro è un altro. Il risparmio idrico sarà legato sia al sistema a goccia che all'automazione 4.0. In questo modo, si diffonderà una gestione ottimale dell'irrigazione, una maggiore sostenibilità ambientale, economica e produttiva.

L'irrigazione a goccia, se correttamente sfruttata, è il metodo di distribuzione di acqua e elementi nutritivi più efficiente sul mercato. Questo perché permette un maggior controllo delle irrigazioni e, contemporaneamente, una maggiore libertà di gestione, una riduzione dei consumi idrici e dei costi. Inoltre determina un aumento della produzione agricola, garantendo un futuro di successo per l'azienda.

La conoscenza delle nuove tecnologie di automazione delle irrigazioni permette agli agricoltori di prendere le giuste decisioni, riducendo i loro input e cominciando a fare i primi passi verso la digitalizzazione delle attività irrigue.

Irrigazione di precisione: è calcolabile, prevedibile e controllabile. Può essere gestita nel migliore dei modi in quanto permette di stimare quanto irrigare, come irrigare e quando irrigare. Focalizziamo la nostra attenzione sul **"quanto"**: la quantità



Impianto di irrigazione a goccia.

di acqua che bisogna distribuire attraverso l'impianto di irrigazione si basa sulla stima del consumo giornaliero della coltura, nel corso della stagione di crescita. Tale valutazione viene fatta attraverso il calcolo della **evapotraspirazione**, cioè della quantità di acqua, riferita all'unità di tempo, che dal suolo passa nell'aria, sotto forma di vapore per effetto della traspirazione delle piante e dell'evaporazione del terreno. L'evapotraspirazione è influenzata da fattori agronomici (lavorazioni, metodo irriguo, contenuto di acqua

nel suolo, umidità, fertilità e salinità dello stesso), ambientali (temperatura dell'aria, radiazione solare, umidità relativa, velocità del vento, pioggia), colturali (coltura, densità di piante, copertura del suolo, stadio fenologico, durata del ciclo, profondità delle radici, fisiologia della pianta). Una volta stimata la quantità di acqua evapotraspirata è fondamentale comprendere quanti millimetri di acqua ad ora riesce a fornire l'impianto di irrigazione a goccia, per poi determinare il **numero di ore** di irrigazione da ef-

fettuare per soddisfare le esigenze della coltura.

**Come irrigare?** Utilizzando tutta la tecnologia a nostra disposizione: capannine meteo, sonde di umidità e centralina di irrigazione. Quest'ultima, utilizzando i dati relativi ad evapotraspirazione e precipitazioni, consente in automatico di calcolare l'acqua necessaria alla coltura, reintegrando da sola il reale fabbisogno e limitando gli sprechi. Le sonde di umidità vengono posizionate nel terreno a profondità differenti a seconda della tipologia di coltivazione in atto e permettono di monitorare quello che accade nel sottosuolo. Determinano il livello di umidità ideale da mantenere nello strato occupato dall'apparato radicale, re-integrandolo quando necessario e permettendo di creare un programma di irrigazione ad hoc. Queste tecnologie rientrano in un'ottica di "digital farming" e di irrigazione intelligente. Il loro utilizzo è legato ad alcuni software che permettono una gestione più consapevole delle irrigazioni, garantendo rendimenti considerevoli e di qualità migliore, riducendo al contempo costi, tempi e preoccupazioni.

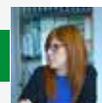
Brixia Irrigation è un'azienda che supporta l'imprenditore agricolo attraverso consulenza, fornitura, assistenza, realizzazione, supporto, educazione all'utilizzo di un suo sistema di irrigazione personalizzato. Il team dell'azienda, formato da persone altamente specializzate, si occupa di progettazione e realizzazione di impianti di irrigazione, assistenza e supporto decisionale.



Sonde di umidità.

## NUOVO CREDITO D'IMPOSTA PER I BENI STRUMENTALI

di **Monica Facchetti**



I commi 185-197, art. 1 della legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) introducono un credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'agevolazione compete in misure differenziate per gli investimenti nei beni:

- **materiali "ordinari";**
- **materiali Industria 4.0;**
- **immateriali Industria 4.0 (non oggetto di trattazione in questo approfondimento).**

La nuova misura sostituisce il superammortamento e l'iperammortamento, ampliando quindi la platea dei soggetti anche alle imprese che non deducono gli ammortamenti. Le nuove regole per gli investimenti evidenziano la finalità del legislatore di "sostenere più efficacemente il processo di transizione digitale delle imprese, la spesa privata in ricerca e sviluppo e in innovazione tecnologica, anche nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, a l'accrescimento delle materie connesse alle tecnologie abilitanti il processo di transizione tecnologica e digitale". Di seguito sintetizziamo le numerose novità che sono state introdotte.

<b>A chi si rivolge?</b>	Iperammortamento (Industria 4.0)	Possono accedere al credito <b>d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio nazionale</b> indipendentemente dalla forma giuridica (ditte individuali, società semplici, snc, sas, srl, spa, sapa etc), dal settore economico di appartenenza e a prescindere dalla tipologia di regime applicato (ordinario, forfetario etc) purchè siano in regola: <ul style="list-style-type: none"> <li>• con gli adempimenti previsti per la sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore;</li> <li>• con i versamenti previdenziali e assistenziali relativi ai lavoratori dipendenti.</li> </ul>
	Superammortamento	
<b>Soggetti esclusi</b>	Iperammortamento (Industria 4.0)	<b>Sono escluse:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare, dal codice della crisi e dell'insolvenza, o da altre leggi speciali o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;</li> <li>• le imprese che abbiano ricevuto delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, co. 2, del D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche).</li> </ul>
	Superammortamento	
<b>Acquisti esclusi</b>	Iperammortamento (Industria 4.0)	Investimenti in beni "Industria 4.0" nuovi effettuati <b>tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020</b> , in relazione ai quali entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine sia stato accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Detti acquisti, ove compatibili, fruiscono della vecchia disciplina prevista per l'iperammortamento, non applicabile, ad esempio a gran parte del settore agricolo, per il quale è prevista la tassazione su base catastale.
	Superammortamento	Investimenti in beni "ordinari" nuovi effettuati <b>tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2020</b> , in relazione ai quali entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine sia stato accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Detti acquisti, ove compatibili, fruiscono della vecchia disciplina prevista per il superammortamento, non applicabile, ad esempio a gran parte del settore agricolo, per il quale è prevista la tassazione su base catastale.

Quali beni rientrano?	Iperammortamento (Industria 4.0)	<p>Rientrano i beni strumentali NUOVI :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inclusi nell'Allegato "A" alla Legge di Bilancio 2017 e che rispondano a tutti i requisiti previsti. Sinteticamente tutti gli impianti, attrezzature e macchinari, le cui dotazioni variano a seconda della natura del bene, devono essere altamente tecnologici (comprovato da certificazione del produttore), e rispondenti ai vincoli <b>dell'automazione e dell'interconnessione</b>. (*)</li> <li>• <b>consegnati/messi in funzione o con data ultimazione lavori (per gli impianti) a decorrere dal 01/01/2020.</b></li> </ul> <p>(*) <b>Il beneficio decorre dalla data di avvenuta interconnessione certificata.</b>  <b>IMPORTANTE: I BENI NON DEVONO ESSERE CEDUTI A TITOLO ONEROSO PER ALMENO DUE ANNI. L'UNICA MODALITA' PREVISTA PER NON PERDERE IL BENEFICIO E' LA SOSTITUZIONE ANCHE NEL BIENNIO DEL BENE CON UN BENE AVENTE SEMPRE CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE.</b></p>
	Superammortamento	<p>Rientrano solo i beni "materiali" (non quelli immateriali) <b>strumentali</b> all'attività esercitata (esclusi i "beni merce" e i materiali di consumo, le autovetture, i fabbricati ed i beni aventi da DM 31/12/88 un'aliquota di ammortamento inferiore al 6,5%).</p>
Come funziona?	Iperammortamento (Industria 4.0)	<p>Per poter accedere al credito d'imposta l'impresa è tenuta a produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ai sensi del DPR 445/2000 (AUTOCERTIFICAZIONE), per importi inferiori ad € 300.000 o perizia tecnica da parte di un soggetto abilitato, nel caso di investimenti di importo superiore ad € 300.000 attestanti che il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo tra i beni 4.0 e dell'avvenuta interconnessione con il sistema aziendale.</li> <li>• le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati con il riferimento alle disposizioni dei commi da 184 a 197.</li> <li>• comunicazione al MISE relativamente alla quale l'Agenzia delle entrate non ha ancora dato alcuna indicazione.</li> </ul> <p>E' possibile usufruire del credito d'imposta in 5 anni, in quote di pari importo, a partire dall'anno successivo a quello dell'entrata in funzione del bene.  Esempio: Acquisto impianto nel 2020 da € 100.000 - importo recuperabile € 40.000, in quote da € 8.000 annuali, a partire dal 2021.</p> <p><b>Prerequisiti: La società o l'imprenditore (se ditta individuale) deve informarsi presso il proprio commercialista relativamente all'importo complessivo delle imposte (IVA, IRPEF), tributi (IMU, TASI), contributi (INPS) versati annualmente e da poter utilizzare in compensazione con il credito d'imposta in F24, diversamente, la quota incapiente dell'anno andrà persa.</b></p>
	Superammortamento	<p>Per poter accedere al credito d'imposta l'impresa è tenuta a produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati con il riferimento alle disposizioni dei commi da 184 a 197.</li> <li>• comunicazione al MISE relativamente alla quale l'Agenzia delle entrate non ha ancora dato alcuna indicazione.</li> </ul> <p>E' possibile usufruire del credito d'imposta in 5 anni, in quote di pari importo, a partire dall'anno successivo a quello dell'entrata in funzione del bene.  Esempio:  Acquisto impianto nel 2020 da € 100.000 - importo recuperabile € 6.000, in quote da € 1.200 annuali, a partire dal 2021.</p> <p><b>Prerequisiti: La società o l'imprenditore (se ditta individuale) deve informarsi presso il proprio commercialista relativamente all'importo complessivo delle imposte (IVA, IRPEF), tributi (IMU, TASI), contributi (INPS) versati annualmente e da poter utilizzare in compensazione con il credito d'imposta in F24, diversamente, la quota incapiente dell'anno andrà persa.</b></p>
Limiti di rilevanza e ammontare del contributo	Iperammortamento (Industria 4.0)	<p><b>LIMITI › CONTRIBUTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fino a Euro 2.500.000 › 40%</b> del costo di acquisto (o costo sostenuto dal locatore, in caso di locazione finanziaria)</li> <li>• <b>Oltre a Euro 2.500.000 e fino a 10.000.000 › 20%</b> del costo di acquisto (o costo sostenuto dal locatore, in caso di locazione finanziaria)</li> <li>• <b>Oltre a Euro 10.000.000 › Nessuna agevolazione</b></li> </ul>
	Superammortamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fino a Euro 2.000.000 › 6%</b> del costo di acquisto (o costo sostenuto dal locatore, in caso di locazione finanziaria)</li> <li>• <b>Oltre a Euro 2.000.000 › 6%</b> del costo di acquisto (o costo sostenuto dal locatore, in caso di locazione finanziaria)</li> </ul>
Cumulabilità	Iperammortamento (Industria 4.0)	<p>Tale meccanismo, è cumulabile con altre agevolazioni ovviamente rispettando il criterio secondo il quale il vantaggio economico risultante dal cumulo non può mai essere superiore al costo sostenuto per l'investimento. Per quanto attiene la cumulabilità con i PSR è necessario analizzare, anche attraverso un tecnico di fiducia, il bando regionale di riferimento per verificare le regole di cumulabilità presenti nella norma istitutrice del PSR.</p> <p><b>Esempio di Misura cumulabile:</b> Beni Strumentali - Nuova Sabatini (CONTRIBUTO IN C/INTERESSI AD UN TASSO DI INTERESSE CONVENZIONALMENTE ASSUNTO AL 2,75% PER GLI INVESTIMENTI "ORDINARI E DEL 3,575% PER GLI INVESTIMENTI IN BENI INDUSTRIA 4.0)</p>
	Superammortamento	

# SINTESI DECRETO "CURA ITALIA"

## Principali misure a sostegno della liquidità delle imprese attraverso il sistema bancario

di **Monica Facchetti**



Prevista una dote di 1 miliardo di euro per rafforzare il Fondo di garanzia Pmi. Poi, solo per micro e piccole medie imprese, arriverà una clausola per fare salvi i fidi e per sospendere il pagamento delle rate di mutui e finanziamenti fino al 30 settembre 2020. Ma c'è un altro meccanismo di garanzia pubblica: in questo caso è chiamata in causa la Cassa depositi e prestiti, si rivolge alle imprese più grandi e la dote è di 500 milioni.

In particolare, il decreto cura Italia prevede una serie di misure di sostegno finanziario alle Pmi, per fronteggiare la carenza di liquidità conseguente al fermo delle attività economiche causato dallo stato di emergenza sanitaria.

In sintesi, gli strumenti messi in campo dal governo:

- da un lato potenziando le risorse del fondo di garanzia per le Pmi (articolo 49 del decreto);
- dall'altro attraverso una moratoria straordinaria sui finanziamenti in essere (articolo 56).

La moratoria prevista dall'art. 56 consente, inoltrando una semplice comunicazione, di garantire il mantenimento delle linee di credito in essere e dilazionare il pagamento delle rate dei mutui, dei finanziamenti e dei canoni leasing in scadenza.

Più in dettaglio, si avrà diritto a usufruire di moratorie fino al 30 settembre su:

- aperture di credito fino a revoca e prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti in essere alla data del 29 febbraio 2020 o, se di importo superiore alla data del 17 marzo, comprese le parti non ancora utilizzate;
- rimborso dei prestiti non rateali in scadenza, inclusi i relativi elementi accessori.

Per quanto riguarda le rate in scadenza il 30 settembre, sia Mef che Abi hanno chiarito che devono considerarsi incluse nella proroga. È essenziale specificare, infine, che non rientrano nel campo di applicazione della norma i finanziamenti concessi in data successiva al 17 marzo 2020. Per usufruire delle misure disposte dall'articolo 56 è prevista una procedura estremamente semplificata: la moratoria, infatti, viene disposta automaticamente sulla base di

una comunicazione trasmessa dalle imprese interessate, via Pec o attraverso altri mezzi che consentano di tenerne traccia con data certa, alle banche e agli intermediari finanziari con cui si hanno in essere i rapporti.

Questa comunicazione, secondo l'apposita FAQ pubblicata dal Mef, ripresa nella circolare dell'Abi, dovrà contenere, oltre all'indicazione del finanziamento per il quale si comunica l'accesso alla moratoria, le seguenti autodichiarazioni:

di aver subito temporanee carenze di liquidità a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19;

di soddisfare i requisiti di microimpresa o Pmi;

di essere consapevoli delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false, in base all'articolo 47 Dpr 445/2000.

Una volta ricevute queste comunicazioni banche e intermediari finanziari saranno tenuti ad accettarle, previa verifica formale del rispetto dei requisiti dettati dalla legge.

Di conseguenza, banche e intermediari non potranno entrare nel merito della valutazione delle informazioni ricevute.

**L'art. 78 del decreto Cura Italia prevede l'aumento dal 50 al 70% della percentuale degli anticipi spettanti alle imprese che hanno diritto di accedere ai contributi PAC. E' previsto un Fondo per l'anno 2020 per la copertura totale degli interessi passivi sostenuti dalle imprese agricole su finanziamenti bancari destinati al capitale circolante e alla ristrutturazione dei debiti, sugli interessi relativi a muti contratti negli ultimi due anni dalle medesime imprese.**

**Si attende Decreto attuativo.**

## LA CAMPAGNA GRANDINE 2020



Agemoco e VH Italia insieme per proteggere il patrimonio dei soci delle cooperative del CIS

di Stefano Mollenbeck



### PERCHÈ AGEMOCO HA SCELTO VH ITALIA

**VH ITALIA ASSICURAZIONI** è la filiale italiana della Vereinigte Hagelversicherung VVaG, Compagnia d'assicurazione creata circa 200 anni fa per volontà degli agricoltori tedeschi e specializzata in danni alle produzioni causati da avversità atmosferiche. Il Gruppo assicura in tutta Europa oltre 120.000 aziende agricole, attraverso una rete di circa 5.000 agenzie. Con un'estensione di 10 milioni di ettari di superficie assicurata, e 10 miliardi Euro in termini di valore della produzione assicurata, cui corrispondono premi per oltre 210 milioni di Euro. **VH ITALIA ASSICURAZIONI è la Compagnia specializzata in avversità atmosferiche più grande d'Europa.** E' presente nei seguenti paesi dell'Unione Europea: Lussemburgo, Belgio, Olanda, Lettonia, Ucraina, Lituania, Croazia ed Italia. In Polonia possiede una quota della TUW Concordia Wielkopolska **VH ITALIA ASSICURAZIONI** opera in Italia dal 2002 e dall'inizio del 2005 ha aperto la propria filiale a Verona. Come partner del Gruppo Assimoco ed è operativa in tutte le regioni italiane. Nel corso degli anni, la Compagnia ha ampliato notevolmente la sua posizione commerciale. Il 2019 ha visto VH Italia Assicurazioni attestarsi su un ammontare di premi raccolti di oltre 44,6 milioni di Euro. La produzione attuale si distribuisce su tutto il territorio nazionale, interessando

tutti i prodotti agricoli. Grazie all'esperienza diretta in campo, la ricerca sperimentale e la collaborazione con organizzazioni professionali e associazioni dei produttori, VH Italia Assicurazioni ha sviluppato molteplici forme di coperture contro le avversità atmosferiche e offre una vasta gamma di soluzioni assicurative. Scegliendo fra le varie opzioni disponibili, l'assicurato potrà decidere la giusta combinazione di eventi contro i quali assicurare la propria produzione.

### VH ITALIA

- **ha collaborato** inoltre con importanti istituti di ricerca e università per la ricerca sperimentale sugli effetti dei danni da avversità atmosferiche: Uva da vino: Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Piacenza - Mais: Università degli Studi di Piacenza- Kiwi: Università di Torino.
- Esegue la rilevazione del danno subito dai prodotti assicurati, non solo basandosi su tabelle di riferimento che codificano l'entità del sinistro, ma prendendo in considerazione la differente qualità commerciale.
- **affida** il lavoro di rilevazione dei danni in campo a professionisti in grado di associare alla preparazione tecnico-scientifica l'esperienza che deriva dal contatto quotidiano con il mondo agricolo. La formazione dei nostri periti diventa pertanto uno dei nostri principali obiettivi. Le giornate di aggiornamento presso la

nostra Direzione, i continui test in campo ed il confronto con gli agricoltori rappresentano per VH Italia Assicurazioni normali attività e mantengono il livello di preparazione dei collaboratori sempre elevato. Segno distintivo di qualità: la possibilità di confrontarsi con tecnici che lavorano in tutta Europa apprendendo tecniche moderne di liquidazione e nuovi sistemi di analisi del danno

- **offre** soluzioni assicurative su misura per la prevenzione contro i danni da grandine e altre avversità atmosferiche per tutte le colture agricole. Con i suoi specialisti VH Italia Assicurazioni è in grado di consigliare gli agricoltori in modo competente e affidabile in ambito assicurativo e di offrire prodotti assicurativi orientati alla reale esigenza degli agricoltori.

### QUALI SONO LE NOSTRE LE SOLUZIONI ASSICURATIVE

- **MONORISCHIO:** contro i danni causati dalla grandine (coperture non agevolate).
- **COPERTURE SULLE RESE:** contro i danni derivanti dalla perdita di resa produttiva causata da varie combinazioni di eventi.
- **SECUFARM®**, esclusiva di VH Italia Assicurazioni, garantisce condizioni vantaggiose come la franchigia scalare che diminuisce, fino ad annullarsi, all'aumentare del danno.
- **LINEA SECUFARM** Questo pro-

dotto assicurativo, esclusivo di VH Italia, combina l'esperienza maturata in Germania con le tipicità del mercato italiano per offrire agli agricoltori coperture altamente innovative e flessibili. Scegliendo fra le varie opzioni disponibili, denominate rispettivamente SECUFARM® 2,3,4,7 e 9, l'assicurato potrà decidere la giusta combinazione di eventi contro i quali assicurare la maggior parte delle produzioni, come frutta, cereali, riso, uva, pomodoro da industria ed ortive. Le caratteristiche principali di questo prodotto sono l'aliquota di franchigia di tipo scalare che si riduce a zero per danni particolarmente elevati ed i criteri di determinazione della percentuale di danno innovativi e vantaggiosi. Per la frutta, ad esempio, si tiene conto della perdita commerciale del prodotto dovuta agli eventi assicurati, valutando il frutto a seguito dell'evento assicurato nelle categorie merceologiche di prima, seconda classe o scarto. Per l'uva da vino si riconosce una perdita di qualità direttamente correlata allo stadio di maturazione del prodotto.

### PERCHÈ AFFIDARSI AD AGEMOCO BRESCIA SRL

Perché **Agemoco Brescia srl** è un'Agenzia Plurimandataria con una specifica esperienza trentennale nel settore agricolo. Opera sul territorio tramite un gruppo di Consulenti con specifiche conoscenze del settore agrario e vitivinicolo e garantisce il servizio tramite un'efficiente struttura amministrativa.

### PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA 2020

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato la **bozza** relativa al **Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2020** confermando le caratteristiche del precedente piano ma aggiungendo la possibilità di assicurare una nuova avversità e stipulare polizze pluriennali. Di seguito vengono illustrate le principali caratteristiche:

#### AVVERSITÀ ASSICURABILI:

- Avversità catastrofali:  
ALLUVIONE - SICCA - GELO/BRINA
- Avversità di frequenza:

#### ECCESSO NEVE - ECCESSO PIOGGIA - GRANDINE - VENTI FORTI

- Avversità accessorie:  
COLPO DI SOLE, VENTO CALDO e ONDATA DI CALORE (nuova) - SBALZO TERMICO

#### COMBINAZIONI DEI RISCHI ASSICURABILI

Le coperture assicurative che coprono la mancata resa (quantitativa o quanti/qualitativa) delle produzioni vegetali possono avere le seguenti combinazioni:

1. TUTTE LE AVVERSITÀ CATASTROFALI + FREQUENZA + ACCESSORIE (9 eventi)
2. LE AVVERSITÀ CATASTROFALI + ALMENO UNA AVVERSITÀ DI FREQUENZA (4-7 eventi)
3. ALMENO 3 AVVERSITÀ A SCELTA TRA FREQUENZA ED ACCESSORIE (3-6 eventi)
4. LE AVVERSITÀ CATASTROFALI (3 eventi)
5. POLIZZE SPERIMENTALI (RICAPO OD INDEX)
6. POLIZZE CHE COPRONO ALMENO 2 AVVERSITÀ TRA FREQUENZA ED ACCESSORIE

#### GARANZIE PRESTATE CON LE POLIZZE AGEVOLATE

Garanzie a copertura delle rese a seguito di avversità atmosferiche. Si intendono i contratti assicurativi che coprono la mancata resa quali/quantitativa della produzione a causa delle combinazioni degli eventi avversi ammessi alla copertura assicurativa agevolata. In termini di valore la mancata resa dovrà essere espressa come la differenza tra la resa effettiva risultante al momento del raccolto e resa assicurata, o a quella effettivamente ottenibile nell'anno, se inferiore. Con il recepimento del Regolamento Omnibus che andrà a decorrere dal 1° Gennaio 2018, gli schemi di polizza riportati sopra dal punto 1 a 4 prevederanno per le colture estensive una soglia di danno superiore al 20% da applicare sull'intera produzione assicurata per Prodotto/Comune (a i fini del calcolo della soglia il prodotto protetto da rete

anti-grandine è considerato come prodotto a sé stante). La quantificazione del danno dovrà essere effettuata unicamente al momento della raccolta come differenza tra resa effettiva e resa assicurata tenendo conto, eventualmente, anche della compromissione della qualità.

#### VALORI ASSICURABILI

I valori assicurabili delle produzioni vegetali soggetti a contribuzione pubblica devono essere contenuti nel limite della produzione media annua pari alla media della produzione ordinaria del triennio precedente o, in alternativa, dei cinque anni precedenti escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata (ai sensi del Regolamento UE 702, della Commissione, del 25 giugno 2014, art. 2, comma 16 e del decreto ministeriale 12 gennaio 2015), moltiplicata per il prezzo medio dell'ultimo triennio, calcolato ai sensi dell'art. 5 ter del d.lgs. n. 102/04, modificato dal d.lgs. n. 82/08 (DECRETO PREZZI).

#### DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E ALIQUOTE MASSIME CONCEDIBILI

La spesa premi ammissibile a contributo è pari al minor valore risultante dal confronto tra la spesa premi ottenuta applicando i parametri contributivi calcolati dall'ISMEA e la spesa premi risultante dal certificato di polizza. Il parametro contributivo è pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia di polizza. Nuovi assicurati: Il parametro contributivo dei certificati assicurativi con CUA non presente nelle statistiche assicurative dei precedenti cinque anni è pari alla tariffa effettiva dell'anno in corso per singolo certificato.

#### CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate CON AVVERSITÀ CATASTROFALI sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 90% del premio assicurativo;
- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate SENZA AVVERSITÀ CATASTROFALI ma con almeno tre rischi in garanzia sia inferiore al 85% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 85% del premio assicurativo.

- nel caso in cui la spesa ammessa a contributo delle polizze agevolate **SENZA AVVERSITA' CATASTROFALI** ma con meno tre rischi in garanzia sia inferiore al 75% del premio assicurativo, la stessa è incrementata fino al 75% del premio assicurativo.

### PARAMETRI MASSIMI:

In ogni caso, considerando anche i nuovi assicurati ed i meccanismi di salvaguardia il parametro contributivo massimo:

- Per la tipologia di polizza che coprono le avversità catastrofali (6-9 eventi) è 25 per tutti i prodotti;
- Per le altre tipologie di polizze è: 20 per la frutta, 15 per tabacco, vivai di vite portinnesto, barbatelle di vite, nesti di vite ed orticole, 8 per i cereali, 10 per gli altri prodotti.

La misura del contributo pubblico è determinata a consuntivo e, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, sarà aumentata rispetto all'annualità precedente fino ad un 70% per tutte le tipologie di polizze ad esclusione delle combinazioni a due garanzie. Per queste ultime, l'aliquota massima sarà pari al 65%.

### POLIZZE INTEGRATIVE

Le polizze integrative non agevolate per la copertura della parte di rischio a totale carico del produttore hanno lo stesso oggetto assicurato della polizza agevolata ma riguardano garanzie, valori e quantità non agevolabili. I beneficiari per le polizze individuali o gli organismi associativi per le polizze collettive

trasmettono al Sistema di gestione del rischio i dati delle polizze integrative non agevolate. L'esistenza di polizze integrative non agevolate non segnalate nei certificati delle polizze agevolate, ovvero la loro mancata trasmissione ai fini del caricamento nel Sistema per la gestione del rischio, è motivo di decadenza dal diritto all'aiuto, oltre alla segnalazione del fatto alle autorità competenti.

### TERMINI DI SOTTOSCRIZIONE DELLE POLIZZE

Le polizze assicurative individuali ed i certificati di adesione alle polizze collettive devono essere sottoscritte entro le seguenti date:

- Colture a ciclo autunno-primaverile: **31 maggio**,
- Colture permanenti: **31 maggio**
- Colture a ciclo primaverile: **30 giugno**,
- Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate: **15 luglio**,
- Colture a ciclo autunno-invernale: **31 ottobre**.

### NEW - REQUISITI DELLE POLIZZE AGEVOLATE

Il piano assicurativo individuale (PAI) di cui all'allegato B lettera b) del decreto 12 gennaio 2015, univocamente individuato nel SIAN, costituisce un allegato alla polizza o al certificato di polizza, per le polizze collettive, ed i seguenti dati in esso contenuti fanno fede ai fini del calcolo del contributo: prodotto, soglia, tipologia di garanzie, superficie

assicurata, prezzo unitario e valore assicurato. Tale documento dovrà essere redatto presso il proprio CAA **necessariamente** prima della sottoscrizione della polizza agevolata. Ricordiamo che comunque i dati di polizza devono trovare rispondenza nei rispettivi dati del PIANO COLTURALE del fascicolo aziendale concernenti le superfici coltivate. Pertanto, ai fini di evitare disguidi ed anomalie è opportuno che prima della stipula delle polizze agevolate, i produttori agricoli verifichino che le superfici su cui insistono le colture da assicurare siano riportati nel PIANO COLTURALE del fascicolo aziendale e, all'occorrenza, dovranno provvedere all'aggiornamento del fascicolo stesso. Nel caso in cui il PAI non fosse disponibile prima della sottoscrizione della copertura assicurativa, tale documento può essere **MOMENTANEAMENTE** sostituito dalla **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE** rilasciata dal proprio CAA (prima della sottoscrizione della polizza). In ogni caso l'assicurato dovrà produrre e consegnare all'intermediario il PAI non appena sarà disponibile presso il proprio Centro di Assistenza Agricola. Non è consentita la stipula di più polizze ovvero di più certificati relativi allo stesso piano assicurativo individuale, salvo il caso della coassicurazione ferma restando la regola che, ai fini del risarcimento in caso di danni, la soglia deve essere calcolata per l'intero prodotto/comune, quindi tenendo conto di tutti i contratti sottoscritti.

Viste le novità di assoluta rilevanza i Soci possono rivolgersi ai nostri consulenti per recepire la nuova normativa

<b>Agenzia di Brescia</b>	Via Ferramola, 30	tel 030 3776972	fax 030 2807356	info@agemoco.it
<b>Agenzia di Montichiari</b>	Via Santellone, 37	tel 030 9981321	fax 030 9650420	info@agemoco.it

Nome consulente	Zona di riferimento	Ruolo	n° cellulare	e-mail
<b>Mollenbeck Stefano</b>		Agente procuratore	335 6983463	stefano.mollenbeck@agemoco.it
<b>Filisina Emanuele</b>	Zona Lugana e Valtenesi	Capo area	338 4190478	emanuele.filisina@agemoco.it
<b>Conti Andrea</b>	Zona Lugana	Consulente	389 8038992	info@cantinaceresa.it
<b>Taini Sandra</b>	Zona Franciacorta	Consulente	329 8048295	sandra.taini@agemoco.it
<b>Stefini Paolo</b>	Zona Franciacorta - Valcamonica	Consulente	335 8302265	paolo.stefini@agemoco.it
<b>De Rosa Pasquale</b>	Zona Bassa Bresciana Ovest	Consulente	329 0806466	pasquale.derosa@agemoco.it
<b>Vezzini Gianluca</b>	zona bassa Bresciana Ovest	Consulente	339 2504068	gianluca.vezzini@agemoco.it
<b>Caruso Pio</b>	Zona Bassa Bresciana Est - Mantova	Consulente	339 7331071	pio.caruso@agemoco.it
<b>Dattaro Matteo</b>	Zona bassa Bresciana	Consulente	348 3677418	matteo.dattaro@agemoco.it
<b>Schinetti Giuliano</b>	Zona Montichiari	Consulente	392 6677083	giuliano.schinetti@agemoco.it
<b>Brentonico Andrea</b>	Zona Brescia	Consulente	389 6924847	andrea.brentonico@agemoco.it



**TRATTORE  
NEW HOLLAND  
T7.165 S**

**NOLEGGIAMI  
SARÒ TUO PER  
1.500€ AL MESE**



**Tariffa valida  
per noleggio  
minimo 12  
mesi**



**Massimo  
1000 ore  
annue**



**Possibilità di  
acquisto a  
fine noleggio  
con prezzo  
pre-fissato**



**Assicurazione  
RCA  
inclusa**



**Manutenzione  
ordinaria  
inclusa**

**fino esaurimento scorte**

## TUTTI I TIPI DI DENTI

PORTA IL TUO CAMPIONE IN MAGAZZINO - disponibile anche viteria necessaria

**DENTI ERPICE**



MASCHIO INTERASSE 50

**3.75€ + IVA**

MORENI LARGO 100 INTERASSE 50

**4.00€ + IVA**

MASCHIO INTERASSE 60

**4.20€ + IVA**

FERABOLI AMBI DESTRO/SINISTRO

**7.90€ + IVA**

**ZAPPA  
PER  
ESTIRPATORE**  
a **4.00€**  
+ IVA cad.



**MOLLA FLEX  
SARCHIATRICE**  
a **1.35€** + IVA cad.  
+ **MOLLA FLEX  
SARCHIATRICE**  
a **1.85€** + IVA cad.



**ZAPPETTA  
MISURA 105**  
a **1.75€** + IVA cad.



**ZAPPETTA  
MISURA 150**  
a **2.10€** + IVA cad.

**CARDANI**



CATEGORIA	MISURA	PREZZO
B2	L 1200	<b>64€ + IVA</b>
B4	L 1200	<b>66€ + IVA</b>
B6	L 1200	<b>79€ + IVA</b>
B8	L 1200	<b>109€ + IVA</b>

**OFFERTA BENNER**



Sciogliruggine



Grasso Spray



Pulisci contatti Spray



Grasso poli batterie

Sciogliruggine	5€ IVATO	<b>4,10 + IVA</b>
Grasso Spray	5€ IVATO	<b>4,10 + IVA</b>
Pulisci contatti spray	5€ IVATO	<b>4,10 + IVA</b>
Grasso poli batterie	5€ IVATO	<b>4,10 + IVA</b>

**ASSORTIMENTO  
VARIO**



Fusibili 97 pezzi	13€ IVATO	<b>10,66 + IVA</b>
Spine varie misure 26 pezzi	4,90€ IVATO	<b>4,02 + IVA</b>

**TUTTI GLI SPECCHI  
A 16€+IVA CADAUNO**

MISURA	ATTACCO	PREZZO
344x163	20mm	<b>16€ + IVA</b>
359x209	20mm	<b>20€ + IVA</b>

MISURA	ATTACCO	PREZZO
235x140	18mm	<b>16€ + IVA</b>
230x180	18-20mm	<b>16€ + IVA</b>



230X180



235X180



344X163



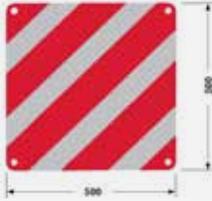
359X209

**AGRICAM S.c.r.l.**

Via Bornate, 1 - Montichiari (BS) - Tel. 030/9960900 - Fax 030/9658888 - www.agricam.it

valida fino esaurimento scorte

**PANNELLI SEGNALETICA  
ANTIFORTUNISTICA**



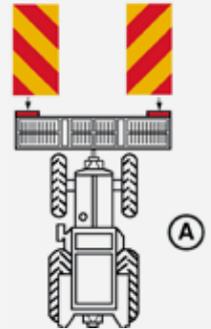
**PANNELLO PER  
CARICHI SPORGENTI  
50x50CM**  
a **18.44€** + IVA cad.



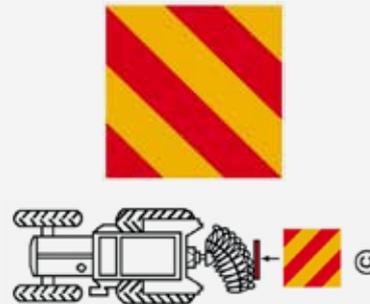
**COPPIA PANNELLI  
PER RIMORCHI E  
SEMIRIMORCHI 56x19CM**  
a **17.62€** + IVA  
la coppia



**COPPIA PANNELLI PER  
ATTREZZI PORTATI E  
SEMIPORTATI 56x28CM**  
a **22.13€** + IVA la coppia



**COPPIA PANNELLI PER AUTOCARRI  
56x13CM**  
a **15.16€** + IVA la coppia



**PANNELLO  
ATTREZZATURE  
PORTATE E  
SEMIPORTATE  
42x42CM**  
a **13.52€**  
+ IVA cad.

**KIT  
GANCI RAPIDI**



Disponibili ganci rapidi  
Waltersshield e CBM



Kit riparazione ganci  
Waltersshield cat. 2  
a **44,50€** + IVA cad.



Kit riparazione ganci CBM cat. 2  
a **30,26t€** + IVA cad.

**DISPONIBILI IN AGRICAM  
BATTERIE DA 44-200 AH**

Su ordinazione batterie per moto, tagliaerba, speciali/specifiche



**SEDILI**



**SEDILE MECCANICO IN TESSUTO**  
Omologazione: CE 78/764 - Classe A I-II-III  
a **280,00€** + IVA cad.



**COPRISEDILE BLU AGRICAM**  
3 PEZZI per tutti i mod. GRAMMER  
a **65,00€** + IVA cad.



**COPRISEDILE BLU  
PASSEGGERO 2 PEZZI**  
a **30,00€** + IVA cad.



### SOFFIATORE R3S 40V

Macchina completa di Batteria 40 V, 2.5 Ah - Caricabatteria Peso 3.4 Kg - impugnatura ergonomica - Velocità variabile + mod. turbo

--- ~~303,00 €~~ **229,00 €** ---



### SOFFIATORE/ASPIRATORE EBV 280BN

Motore ecologico a scoppio 2 tempi - 25.4 cc  
Sacco di raccolta 45 lt - impugnatura antivibrante

--- ~~254,00 €~~ **189,00 €** ---



### TAGLIASIEPI SLP 600D

Motore 2 tempi -25,4 cc - Lungh. lama 61 cm  
Freno lama inculo - Peso 6.3 Kg

--- ~~279,00 €~~ **199,00 €** ---



### MOTOZAPPA MZ 32630

Motore B&S serie 450 E - 125 cc, trasmissione a cinghia - Marcia avanti - Larghezza fresa 380 mm - Diametro fresa 250 mm - Peso 30 kg

--- ~~445,00 €~~ **359,00 €** ---



### ROBOT LEO 1000

Larghezza taglio 24 cm - 3 lame - max pendenza 30%  
capacità di taglio: 120 mq/ora

--- ~~1024,00 €~~ **689,00 €** ---

installazione esclusa



### RASAERBA WJZ20H - LC1P70

Motore Loncin 196 cc - ampiezza taglio 51 cm -  
regolazione altezza centralizzata - scocca in acciaio -  
trazione - Peso 39 kg

--- ~~473,00 €~~ **369,00 €** ---

disponibili anche altri modelli in offerta



### TRATTORINO TAGLIAERBA WYZ50XL

Motore Kawasaki bicilindrico - trasmissione idro a due  
pompe - piatto taglio 127 cm - 3 lame

--- ~~7564,00 €~~ **6190,00 €** ---

POSSIBILE SCONTO ROTTAMAZIONE

**EXTRA SCONTO DEL 5% SUI PRODOTTI HUSQVARNA!**



### TOSAERBA HUSQVARNA LC140

Motore Briggs & Stratton 450e Series, raccolta/scarico posteriore, larghezza di taglio 40 cm, altezza di taglio 25-75 mm. A spinta

--- ~~409,00 €~~ **329,00 €** ---



### TOSAERBA HUSQVARNA LC353AWD

Motore Honda GCVX - 170 BioClip®, raccolta/scarico posteriore, larghezza di taglio 53 cm, altezza di taglio 20-75 mm. Semovente monomarcia

--- ~~1085,00 €~~ **909,00 €** ---



### TAGLIASIEPI HUSQVARNA 122HD60

21,7 cm<sup>3</sup>, 0,6 Kw, barra di taglio 60 cm, 4,9 kg. SmartStart®, pulsante di stop a ritorno automatico, motore a bassa rumorosità, Low Vib® e impugnatura posteriore regolabile

--- ~~467,00 €~~ **349,00 €** ---



### TAGLIASIEPI HUSQVARNA 522HDR75X

21,7 cm<sup>3</sup>, 0,6 Kw, barra di taglio 75 cm, 5,2 kg. SmartStart®, Starter indipendente, Low Vib® e pulsante di stop a ritorno automatico

--- ~~778,00 €~~ **579,00 €** ---



### DECESPUGLIATORE HUSQVARNA 553RBX

50,6 cm<sup>3</sup>, 2,3 Kw, 12,1 kg. X-Torq®, Starter indipendente e protezione combinata

--- ~~956,00 €~~ **749,00 €** ---



### DECESPUGLIATORE HUSQVARNA 535RJ

34,6 cm<sup>3</sup>, 1,6 Kw, 6,0 kg. X-Torq®, gruppo cinghie singolo standard, protezione combinata e impugnatura a J

--- ~~650,00 €~~ **539,00 €** ---



### LANCIAPAGLIA BRAVO BCF

Lanciapaglia Bravo BCF, vendo per cambio tipo di lettiera, in ottime condizioni come da foto

-- trattativa riservata --

AZ. AGR. OTTOLENGHI LUIGI  
 LOC. OGGIONA CON SANTO  
 STEFANO (VARESE) - 3496347851



### CARRO MISCELATORE SEMOVENTE ROTOMIX 4000

Lanciapaglia Bravo BCF, vendo per cambio tipo di lettiera, in ottime condizioni come da foto

-- prezzo da concordare --

DAMIANI FABIO  
 030964961 - MONTICHIARI(BS)  
 COMAZOO SCARL



### CERCHI BMW

Vendo 4 cerchi originali BMW X5 completi di pneumatici Pirelli Skorpion 255/55 R18 run flat al 50% molto belli

a **450 €**

MALATESTA PAOLO - 3203349013 - LOC. CAMPITELLO DI MARCARIA (MN)



### MOTO YAMAHA

Vendo moto Yamaha XT125R anno 2005 ottime condizioni 6000 km

a **1.500 €**

MALATESTA PAOLO - 3203349013 - LOC. CAMPITELLO DI MARCARIA (MN)



### MUNGITRICE ALFA LAVAL

Vendo mungitrice Alfa laval 4 + 4 a spina di pesce.

-- trattativa riservata --

RENATO BOTTURI - CASTIGLIONE D/S (MN)  
 3662952215



### ALFA STELVIO 2.2 DIESEL

210 CV Q4 4WD, anno 2017, KM 45.000, cambio automatico, interni pelle, gancio traino

a **33.500 €**

CRISTIAN  
 3387795729



### MOTORE ELETTRICO 30HP

Vendo motore elettrico da 30 cavalli - 50hz prezzo trattabile

a **300 €**

BOSSOLINI GIUSEPPE - 3493757305  
 CAMPITELLO DI MARCARIA (MN)



### RUOTE STRETTE DIAMETRO 1.50M

Vendo due ruote strette diametro 1.50m, flangia compatibile con Fiat 640. Prezzo trattabile

a **500 €**

BOSSOLINI GIUSEPPE - 3493757305  
CAMPITELLO DI MARCARIA (MN)



### BOTTE TRATTAMENTI FITOFARMACI

Vendo botte da 1500l con barra da 12m e distributore a 5 vie. Omologata nel 2017. Prezzo trattabile

a **500 €**

BOSSOLINI GIUSEPPE - 3493757305  
CAMPITELLO DI MARCARIA (MN)



### FRIGOR PER REFRIGERAZIONE LATTE

Frigor Caproni funzionante da 6 quintali. Prezzo da contrattare.

trattativa riservata

RENATO BOTTURI - CASTIGLIONE D/S (MN)  
3662952215



### CISTERNA FRIGO LATTE

Cisterna frigo per latte con celle pesa e lavaggio automatico

trattativa riservata

GALLINA SERENO - CILIVERGHE DI MAZZANO (BS) - 3299532977



### CARRO UNIFEED STORTI 12MC

Carro Unifeed Storti, mod Bulldog. Pesa elettronica, fondo in acciaio e calamita sullo scarico.

a **5.000 €**

VALENTINO FALAPPI - 3396542106 - AZZANO MELLA (BS)



### ERPICE MASCHIO 3 METRI

Erpice rotante Maschio, mod dominator, 3 metri di lavoro, rullo a gabbia, zappette al 90%.

a **3.000 €**

VALENTINO FALAPPI - 3396542106  
AZZANO MELLA (BS)



### MULINO MIFEMA

Vendo mulino Mifema C230 con coclea di carico e crivelli di varie misure.

a **7.000 €**

FRANZINI GIORDANO  
GUIDIZZOLO (MN) - 3290076700



### REGALO SILOS USATI

4 silos usati da 50/60 quintali di cui uno con coclea, 2 silos usati da 90/100 quintali di cui uno con coclea.

GRATIS

BOLDINI MARTINO - 3383106801  
BAGNOLO MELLA (BS)

## MAIS DA GRANELLA DI "FILIERA ITALIANA CERTIFICATA"

di Vito Domenico Sciancalepore

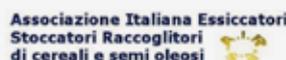


Il 30 marzo scorso è stato firmato l'Accordo Quadro per il mais da granella di filiera italiana certificata che favorisce la stipula di contratti di filiera per il mais destinato all'alimentazione animale. L'Accordo Quadro, che avrà durata triennale (campagne cerealicole 2020-2021-2022), vede protagonisti Assalzo per la parte acquirente, mentre per la parte venditrice Cia, Confagricoltura, Copagri e Ami, Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, in rappresentanza delle fasi di produzione e commercializzazione. In rappresentanza delle attività economiche a monte e a valle della filiera maidicola i partner sono Assosementi e Origin Italia.

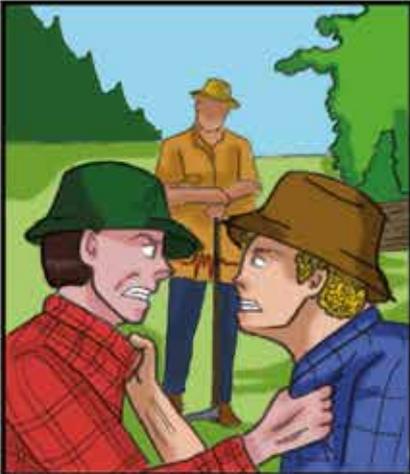
La firma del documento rappresenta un'ulteriore tappa del percorso avviato nel 2018 con la firma del Memorandum of Understanding sottoscritto per contrastare lo stato di forte crisi in cui imperversa la maiscoltura italiana e favorire la ripresa della coltivazione di una materia prima strategica per la zootecnia e la filiera agro-alimentare ed indispensabile per le produzioni di eccellenza del nostro Paese. L'Accordo Quadro si propone innanzitutto di ridare stimoli e fiducia alla produzione primaria di mais, per frenare la caduta produttiva e per sostenere la produ-

zione di un cereale fondamentale per garantire le produzioni zootecniche del nostro Paese, da cui derivano anche gran parte delle eccellenze del Made in Italy agroalimentare, basti pensare a formaggi e salumi. Si pongono quindi le basi per la stipula di contratti di secondo livello tra industria di trasformazione e stoccatore e tra stoccatore e agricoltore per garantire la tracciabilità del mais di filiera italiana, che prevedono griglie qualitative definite, prezzi concordati e una serie di premialità legate alla provenienza territoriale, alla qualità sanitaria e alla produzione sostenibile della granella.

L'intento è quello di favorire il ripristino di un'adeguata capacità di approvvigionamento interno e di arginare, nel contempo, la forte dipendenza dall'estero che, nel solo 2019, ha portato il livello delle importazioni a raggiungere un picco storico di 6,4 milioni di tonnellate, valore che incide sulla bilancia commerciale per più di un miliardo di euro. Grazie all'Accordo Quadro sarà possibile programmare la produzione, con l'adozione di efficaci modelli contrattuali di filiera, e diversificare il rischio rispetto agli andamenti del mercato scegliendo tra diverse opzioni di fisazioni del prezzo.



# I FIGLI DEL CONTADINO



I FIGLI DI UN CONTADINO  
NON ANDAVANO  
D'ACCORDO...



EGLI, PER QUANTO  
CONTINUASSE AD  
AMMONIRLI..



...NON RIUSCIVA A  
CORREGGERLI.



PENSO' ALLORA DI UNIRE DELLE  
VERGHE, DARLE AI FIGLI E ORDINO' DI  
SPEZZARLE.



PER QUANTI SFORZI ,NON RIUSCIVANO  
A ROMPERLE. DECISE ALLORA DI  
SCIOGLIERLE E LORO LE SPEZZARONO.



IL PADRE SOGGIUNSE:" COSI' ANCHE VOI, FIGLI MIEI, SE SARETE UNITI NON SARETE  
SOPRAFFATTI DAI NEMICI, MA SE LITIGHERETE, OFFRIRETE LORO UNA FACILE PREDA".

**FOTO E VIDEO  
SU MISURA  
PER TE**

Operatore  
riconosciuto  
ENAC

# SERVIZIO DRONE



**VIDEO E FOTO  
DELLA TUA AZIENDA**

€  
**150**  
+ IVA



€  
**150**  
+ IVA

**BREVE FILMATO  
PRESENTAZIONE AZIENDA**

PER INFO E PREVENTIVI:

CIS CONSORZIO INTERCOOPERATIVO SERVIZI IN AGRICOLTURA - TEL. 3331766369 - INFO@CISINTERCOOPEU